IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 107 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 19 APRILE 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Il primo passo è fatto. L'armistizio dei 10 giorni fra la Turchia e la Bulgaria è stipulato. Altrettanto avverrà, stando agli ultimi dispacci, colla Serbia e la Grecia, che avrebbero digià inviato a Bulair i loro delegati.

D'altra parte, le notizie da Costantinopoli sono ottimiste, così da ritenere sicura la conclusione della pace entro i dieci giorni.

Da Sofia, infatti, si annunzia che la consegna della risposta degli alleati alle Grandi Potenze sarà fatta, con tutta probabilità, oggi sabato. Ed in essa gli alleati dichiarano, a quanto si afferma, di accettare la mediazione, esprimendo, in quanto all'indennità di guerra ed alle isole, la speranza che i loro desideri siano tenuti in considerazione e di trattare direttamente con le Potenze stesse, anzichè con la Turchia.

In quanto all'Albania, i Ministri hanno presentato collettivamente a Belgrado e ad Atene la carta della delimitazione del nuovo Stato per quanto riguarda la frontiera nord e nord-est. Siccome la Grecia è maggiormente, anzi quasi completamente interessata al confine sud, non avrebbe fatto obiezioni, mentre i dispacci da Belgrado lasciano prevedere che la Serbia ne farà, sebbene le Potenze non siano affatto disposte a modificare le conclusioni, cui sono venute dopo maturi studi.

I rapporti tra gli alleati continuano a mettersi male. Si segnalano infatti sanguinosi conflitti nella Macedonia fra soldati serbi e bande bulgare. Speriamo che si riesca ad evitare di peggio, giacchè, dato il temperamento di quelle popolazioni, una lotta tra di loro sarebbe certamente più feroce di quella contro la Turchia.

***

Le recenti operazioni nella Cirenaica, tanto a Benina, come a Derna ed a Tobruk, hanno dimostrato in modo assoluto che i beduini sono inquadrati da soldati e graduati turchi e comandati da ufficiali turchi, sotto la direzione di Aziz bey, noto luogotenente che Enver bey ha lasciato in Cirenaica coll'annunziato proposito di ritornarvi, appena finita la guerra balcanica.

A questo proposito è strano che l'*Echo de Paris* faccia le meraviglie se l'Italia continua ad occupare le 12 isole dell'Egeo, dal momento che ha già pagato i 50 milioni convenuti al Debito Pubblico Ottomano.

Il giornale parigino dovrebbe riflettere che i 50 milioni rappresentano la capitalizzazione dei proventi delle dogane, ipotecati dall'Azienda *internazionale* del Debito Pubblico Ottomano, alla quale noi ci siamo sostituiti nella riscossione delle dogane ecc., mentre il trattato di Losanna stabilisce che le isole resteranno in pegno all'Italia fino a che la Turchia non avrà fatto sgombrare la Libia dai soldati turchi.

L'*Echo de Paris* si rivolga quindi ai suoi amici di Costantinopoli, esortandoli a trovar modo di richiamar gli ufficiali e soldati turchi che continuano a rimanere alla testa dei predoni nella Cirenaica.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Berlino**, 18. — Secondo la *Taegliche Rundschau* il Ministro degli esteri russo, Sazonoff, si recherà a Berlino in occasione del matrimonio della Principessa Vittoria Luisa.

(S) **Parigi**, 18 — E' qui atteso martedì prossimo il Cardinale Vincenzo Vannutelli. Corre voce che il suo viaggio abbia per iscopo di negoziare un accordo colla Francia circa la questione religiosa al Marocco.

(S) **Parigi**, 18 — Il *Gaulois* ha da Berlino: Si conferma che il Re d'Inghilterra, lo Czar e l'Arciduca Francesco Ferdinando si recheranno a Berlino ad assistere al matrimonio della figlia dell'Imperatore Guglielmo. Questo convegno darà all'avvenimento un carattere politico di prima importanza.

Si dichiara nei circoli politici che non sarebbe impossibile che sir Edward Grey e Sazonoff accompagnassero i loro Sovrani.

Sembra che il Kaiser avrebbe suggerito l'idea di approfittare della circostanza che conduce a Berlino i Capi delle grandi Potenze per discutere tutte le questioni interessanti i loro vicendevoli rapporti e specialmente quella della soluzione del conflitto orientale.

Si assicura da buona fonte che si vedrebbe con piacere il Governo francese inviare al matrimonio della Principessa Vittoria Luisa una missione speciale, il cui Capo fosse una personalità politica, in modo che anche la Francia potesse prender parte alla riunione che deve aver luogo.

Si pretende che sarebbe incaricato di tale missione Leon Bourgeois o Ribot.

(*Per quanto gradito l'avvenimento, crediamo che le notizie del* Gaulois *meritino di essere confermate.* N. D.)

(S) **Berlino**, 18. — La *Berliner Zeitung am Mittag* annunzia che l'Imperatore Guglielmo avrebbe invitato il Primo Lord dell'Ammiragliato inglese Winston Churchill ad assistere alle regate di Kiel.

(S) **Parigi**, 18. — Il gruppo parlamentare francese dell'arbitrato ha deciso di farsi rappresentare alla Conferenza che avrà luogo l'11 maggio a Berna ed alla quale sono convocati i membri dei Parlamenti francese e tedesco.

◆ (S) **Bukarest**, 18. Costantino Arion, deputato conservatore, è stato nominato Ministro dell'Agricoltura.

◆ (S) **Pietroburgo**, 18. Il Consiglio dell'Impero ha approvato con varie modificazioni il progetto approvato dalla terza Duma relativo all'amministrazione delle città della Polonia russa.

Bisogna che il progetto di legge ritorni alla Duma, per essere discusso di nuovo.

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 19 (ore 0.50). — L'incidente di Nancy, ridotto alle sue vere proporzioni, ha perduto ogni importanza e può considerarsi ormai come risolto. Infatti, in seguito all'inchiesta compiuta per ordine del Ministero degli Interni, vennero presi alcuni provvedimenti disciplinari.

Il Prefetto del Dipartimento è stato traslocato; il Commissario di polizia e due agenti che si trovavano alla stazione quando accaddero i disordini, sono stati revocati.

Queste misure, se da una parte possono considerarsi come una soddisfazione data alle domande del Governo tedesco, dall'altra sono una prova dei propositi pacifici del Governo francese e del suo vivo desiderio che le relazioni amichevoli tra i due Paesi non siano turbate.

— In questi circoli politici desta qualche preoccupazione l'annunciato inasprimento delle relazioni tra la Serbia e la Bulgaria. Un telegramma giunto nella serata dice che una vera e propria battaglia fu combattuta ieri tra soldati bulgari e serbi. Vi sarebbero 30 morti.

Simili incidenti sono vivamente deplorati, perchè si teme che inceppino l'opera delle Potenze e ritardino la conclusione della pace.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

GERMANIA E CINA

BERLINO, 18 — Il Ministro degli esteri von Jagow nei due recenti discorsi al *Reichstag* durante la discussione del bilancio degli esteri, oltre alle questioni balcaniche e l'incidente di Nancy, si è occupato di vari problemi, che interessano l'impero germanico e tra questi, in prima linea, della politica tedesca nell'Estremo Oriente.

Ad una domanda rivoltagli sulle cause che determinano il ritardo del riconoscimento della Repubblica cinese da parte della Germania e delle altre Potenze, mentre gli Stati Uniti già procedono a tale riconoscimento, ha esposto come la Germania non sia affatto venuta meno a quegli antichi sentimenti di amicizia, che la legarono alla Cina, e come molto meno essa ritardi il suo riconoscimento, perchè la forma di governo attuale in Cina è repubblicana.

Il Ministro ha invece sottolineato molto recisamente che si tratta di una questione di massima, nella quale l'interesse di tutte le Potenze è comune. Non si deve cioè riconoscere un cambiamento nella forma di governo, se non quando dopo un determinato periodo sufficiente, si può formare un giudizio, fondato sulla solidità del nuovo regime.

Non può essere compito delle Potenze di riconoscere ogni cambiamento, anche quando questo minaccia di essere, a breve distanza, modificato da successivi avvenimenti.

Nel caso speciale la Cina non è arrivata che in questi giorni all'inaugurazione del Parlamento e deve ancora procedere all'elezione del Presidente definitivo della Repubblica.

La Germania, e con essa probabilmente le altre Potenze europee, non avrà difficoltà di riconoscere una Repubblica cinese che abbia fondate speranze di essere durevolmente sorretta dal popolo cinese.

Il *Reichstag* ha vivamente approvato queste dichiarazioni, che contengono massime utili per tutti nella questione dei riconoscimenti di cambiamenti fondamentali, che si possono verificare in uno Stato.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 18 — (*Comuni*) — Il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd Georges annuncia che il progetto di legge del deputato Kens relativo al diritto di voto da concedersi alle donne sarà discusso il 6 e il 7 del prossimo maggio.

BULGARIA

(S) **Sofia**, 18 — L'ex-Ministro Takeff, ha presentato una interpellanza per chiedere se è vero che il Governo ha rinunciato alla linea-Midia-Rodosto in seguito alle insistenze della Turchia. Lo stesso deputato presenterà pure un'interpellanza circa la presa di Adrianopoli e la partecipazione delle truppe serbe all'azione.

— Il deputato Dobrinovic ha presentato una interpellanza nella quale domanda perchè il bottino di guerra preso ai turchi a Cotzani, Citio e Stroumitza, ove la sesta divisione bulgara cooperò con la divisione serba di Simoff, bottino valutato a due milioni, è stato trasportato interamente in Serbia.

◆ (S) **Sofia** 18. *Sobranie*. Il presidente del Consiglio Ghescioff, risponde ad una interrogazione circa la accettabilità delle condizioni di pace proposte dalle Potenze e circa l'attitudine delle autorità serbe in Macedonia verso la popolazione bulgara.

Egli dichiara che il Governo accetterà le proposte delle Potenze con lievi riserve, le quali però, anche tenuto conto delle riserve degli altri alleati, non sono tali da impedire la conclusione della pace. Di più, nel momento attuale, egli non potrebbe dire.

Il presidente del Consiglio aggiunge che sono pervenute al Governo lagnanze di cittadini bulgari cui venne impedito di visitare i territori occupati dai serbi e dalle direzioni dei giornali bulgari, perchè i loro giornali non sono ammessi, nei territori occupati dai serbi. Altre lagnanze sono giunte dalla popolazione bulgara della città e del distretto di Egripalanka.

Il Governo bulgaro ha portato a conoscenza della Serbia queste lagnanze e ne ha ricevuto la promessa che sarà iniziata una seria inchiesta in proposito.

BELGIO

◆ (S) **Bruxelles**, 18. *Camera dei deputati*. — continua la discussione sulla situazione politica.

Uymaps, liberale, parla in favore della continuazione della discussione e propone una sospensione della seduta per permettere ai partiti di mettersi d'accordo.

Il Presidente del Consiglio propone il rinvio a martedì per permettere ai socialisti di pronunciarsi. Il rinvio è approvato.

La seduta è indi tolta.

GERMANIA

◆ (S) **Berlino**, 18. *Reichstag*. — Il Ministro della guerra, *Heeringen*, rispondendo ad un attacco di Stuecklen, socialista, dichiara che il sospetto dell'oratore, che, cioè, il corpo degli ufficiali tedeschi nella sua costituzione attuale non sarebbe all'altezza della sua missione in caso di guerra, costituisce un oltraggio al corpo degli ufficiali tedeschi, che in ogni tempo è stato all'altezza del compito che dovrebbe adempiere nell'interesse della patria. (*Vivi applausi*).

Liebknecht (soc.) sostiene che una fabbrica tedesca di armi e munizioni fece pubblicare articoli aggressivi contro la Germania in giornali francesi, specialmente nel *Figaro*, allo scopo di eccitare l'opinione pubblica tedesca e di ricevere ordinazioni.

Liebknecht dichiara inoltre che la casa *Krupp* manteneva a Berlino fino a poco tempo fa, un impiegato certo Brawd, ex pirotecnico la cui missione era quella di comprare i funzionari delle amministrazioni dell'esercito e della marina per avere cognizioni di documenti che interessavano la casa. Questa casa si vale dei suoi ricchi mezzi finanziari per indurre medi ed alti funzionari prussiani a tradire i segreti militari. Ne informai — aggiunge — il Ministro della guerra, il quale, facendo pienamente il suo dovere, agisce non soltanto contro i militari implicati, ma anche contro le persone non militari responsabili. L'inchiesta riguarda sei o sette persone, alcune delle quali alto locate.

L'oratore denunzia il giornale *Post* come quello che eccita lo *chauvinisme* ed aggiunge: Il Governo non deve più avere alcun rapporto con case, per le quali è stato provato che seguono tali sistemi. Ecco perchè devo al più presto provvedersi alla statizzazione di tutta l'industria degli armamenti, a qualsiasi costo.

Heeringen (Min. Guerra) risponde: Credo che Liebknecht abbia esagerato notevolmente tutto questo affare, accusando le nostre fabbriche d'armi e di munizioni di fare la storia europea.

Liebknecht mi rimprovera di aver favorito l'industria privata, come pure di aver limitato i lavori dello Stato e di averli trasferiti alla industria privata. Ma noi abbiamo bisogno della nostra industria privata; lo Stato non può produrre il materiale che può occorrerci al momento della guerra.

Heeringen aggiunge: Il caso della fabbrica di armi e di munizioni rimonta già a parecchi anni fu: già discusso al Reichstag re risolto. Non può pertanto essere così grave.

Quanto alla casa Krupp, fu soltanto accertato che un impiegato della Casa Krupp a Berlino indusse i militari a fare comunicazioni contrarie ai doveri di servizio. Non si tratta affatto di tradimento di segreti militari. Nè fu finora in alcun modo accertato fino a qual punto la Casa Krupp partecipò a tali pratiche.

La Casa Krupp ha contribuito durante un secolo ai successi dell'esercito tedesco. L'artiglieria tedesca deve alla Casa Krupp importanti miglioramenti.

RUMANIA

◆ (S) **Bukarest**, 18. *Camera dei Deputati*. — All'apertura della seduta oggi un individuo tira dalle tribune un colpo di rivoltella gridando: Bisogna che la voce della Macedonia sia ascoltata. (*Viva emozione*).

Il Presidente dice: Dichiaro che la seduta continua. (*Applausi prolungati*).

L'individuo dopo aver sparato getta nell'aula una petizione che sarà consegnata alla magistratura.

Il Ministro delle Finanze presenta un progetto di legge per un credito di 50 milioni per la costruzione di scuole rurali. (*Applausi prolungati*).

La Camera, dopo avere subito esaminato il progetto negli uffici, ne approva in seduta plenaria l'urgenza.

— La Camera ha approvato all'unanimità il credito di 50 milioni per le scuole rurali. Tale credito sarà coperto con imposte sugli spacci di bevande alcooliche nelle campagne.

— Il giovane che nella seduta odierna della Camera ha tirato un colpo di rivoltella dalle tribune è uno studente macedone di nome Hacin Nastasi.

La rivoltella, che egli gettò a terra dopo aver sparato, era carica soltanto a polvere. La palla di piombo egli l'aveva in tasca.

Il giovane ha dichiarato che voleva solamente richiamare l'attenzione della Camera sui Rumeni viventi nella Macedonia. La sua supplica conteneva anche una poesia. Hacin Nastasi, che è molto eccitato, sarà sottoposto ad un esame medico.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 18 — Alla Scupstina, a proposito dell'ordine del giorno della seduta di domani, il deputato nazionale Ribarac ha proposto che la risposta alle interpellanze sul trattato di alleanza serbo-bulgara sia fissata per domani.

Il Pres. del Consiglio non ha accettato tale mozione, dicendo che la discussione del trattato d'alleanza non è ancora opportuna.

La proposta Ribarac è stata respinta dopo un breve, ma vivo dibattito, con 80 voti contro 20.

◆ (S) **Belgrado**, 18. La Scupstina ha approvato in seconda lettura il progetto relativo ai crediti straordinari di 90 milioni.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha convocato i Capi-partito dell'opposizione in una riunione nella quale ha loro esposto le ragioni, che non gli permettono in questo momento, di rispondere a una interpellanza sul trattato d'alleanza serbo-bulgara.

GRECIA

(S) **Atene**, 18. — *Camera*. Il Governo ha presentato un progetto di legge relativo alla incanalazione delle acque del lago di Sinfale e del fiume Melas per portarle ad Atene.

La Camera ha approvato in prima lettura il progetto di legge relativo alla lista civile del nuovo Re e all'appannaggio della Regina Olga.

Le Potenze e la situazione balcanica

I CONFINI DELL'ALBANIA

(S) **Belgrado**, 18 — I Ministri esteri hanno presentato collettivamente al Pres. del Cons. la carta della delimitazione dell'Albania per quanto riguarda le frontiere Nord e Nord-Est del nuovo Stato. La linea di separazione territoriale è molto tortuosa. Essa non sembra unicamente basata su considerazioni geografiche. La linea lasciando Ipek, Giacova, Prizrend, Dibra e una parte del lago di Ocrida fuori dell'Albania, forma tra Giacova e Prizrend un punto che separa queste due città, allo scopo di includere la regione di Liuma nell'Albania.

E' probabile che questa delimitazione, dato il carattere arbitrario, non sarà accettata senza obbiezioni del Governo serbo, perchè questo, specialmente per ciò che riguarda la regione di Liuma, ritiene che il tracciato sul terreno non si farà senza difficoltà in seguito alla mancanza di punti di riferimento naturali. (*Insomma la Serbia vuole quel che che vuole !*)

◆ (S) **Atene** 18. Ieri i Ministri delle Potenze hanno rimesso al Ministro degli esteri Coromillas la Nota relativa alla delimitazione delle frontiere nord e nord est dell'Albania.

VERSO LA PACE?

(S) **Costantinopoli**, 18 — Nei circoli ufficiali si dimostra un estremo ottimismo per la conclusione della pace. Si fa assegnamento sulla prudenza dell'Europa per la soluzione della questione delle isole e per il rigetto dell'indennità di guerra.

Si è cominciato a pagare lo stipendio dei funzionari del mese di febbraio.

◆ (S) **Sofia**, 18. Nei circoli competenti si dice che, essendo già pervenute le adesioni della Serbia e della Grecia, la consegna della risposta alle Grandi Potenze sarà fatta probabilmente domani.

In tale risposta l'alleanza balcanica ringrazierà per la loro premura le Potenze, accettandone la mediazione.

Quanto all'indennità di guerra e alla questione delle isole si esprime la speranza che i desideri degli alleati vengano presi in considerazione e che tutte le questioni possano essere trattate dagli alleati non con la Turchia, ma direttamente colle Grandi Potenze.

LA QUESTIONE DI SCUTARI.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Temps* ha da Belgrado, che il Governo serbo ha pregato le Potenze di dare le istruzioni necessarie, perchè le navi greche siano autorizzate a varcare la linea di blocco, per rimpatriare le truppe serbe, che hanno cessato di cooperare all'assedio di Scutari.

(S) **Vienna**, 18. — Secondo notizie da Cettigne, il Re Nicola prepara un proclama al suo popolo per esporgli che, in seguito al ritiro delle truppe serbe, si trova nella necessità di abbandonare l'assedio di Scutari.

— Telegrafano poi da Belgrado alla *Polit. Corr.* (ufficiosa) che il Montenegro ha cominciato a modificare la su attitudine in un senso rispondente al desiderio unanime dell'Europa, e si deciderà a rinunziare a Scutari.

CONFERENZA FINANZIARIA DI PARIGI.

(S) **Vienna**, 18. — Secondo i giornali la conferenza finanziaria internazionale di Parigi comincerebbe i suoi lavori al principio della prossima settimana. Nella questione delle indennità di guerra che dovrà essere risolta dalla commissione stessa, le Potenze occidentali non sosterranno più così energicamente il loro punto di vista finora propugnato ed è da sperare che si riuscirà a trovare una soluzione propizia agli interessi degli Stati Balcanici e specialmente della Bulgaria, soluzione che è sempre stata desiderata dall'Austria-Ungheria. Non sono ancora nominati tutti i delegati per la commissione di Parigi. E' certo soltanto che fra quelli dell'Austria-Ungheria, della Germania e della Francia vi saranno anche i delegati di tali Potenze presso il Debito Pubblico ottomano.

◆ (S) **Atene** 18. La Commissione greca che rappresenterà la Grecia alla conferenza internazionale finanziaria di Parigi è definitivamente composta. Essa comprende, Romanos, Ministro di Grecia a Parigi, Volorittа, Governatore della Banca Nazionale di Grecia; Politis, professore di Diritto internazionale all'Università di Parigi, Necreponte deputato dell'Attica, Naoum, addetto alla Legazione di Grecia a Costantinopoli ed un funzionario del Ministero degli esteri.

ALTRO ARMISTIZIO?

(S) **Costantinopoli**, 18. I giornali annunciano l'arrivo a Bulair di delegati serbi e greci per concludere un armistizio di dieci giorni.

La notizia però non è confermata ufficialmente.

TRA ALLEATI

(S) **Vienna**, 18 — La *Sudslavische Corr.* ha da Sofia: La dichiarazione del *Samuprava*, organo del Governo serbo circa la necessità di una revisione del trattato di alleanza colla Bulgaria, ha fatto qui profonda impressione (*Un po' tardi veramente !*)

I giornali indipendenti mostrano sempre maggiore eccitazione; la stampa nazionalista parla del nuovo nemico e dichiara che non verrà congedato un solo soldato finchè non siano state risolte tutte le questioni relative all'alleanza balcanica.

Nei circoli della *Sobranje* si dichiara che la situzione in seno alla Lega balcanica ha preso una piega molto critica

— Il *Mali Journ.* di Belgrado dice che tra breve si avranno in Macedonia nozze di sangue, accompagnate dalla musica dei cannoni.

Armi ed Armati

DISASTRO DI UN AREOSTATA MILITARE FRANCESE.

Parigi, 18. — Dalle brevi dichiarazioni che potè fare il tenente Vasselot prima di morire, risulta che il pallone, trovandosi a rilevante altezza ed essendo trascinato rapidamente dal vento, per agevolare la discesa fu aperta una valvola. Nel tirare troppo violentemente la corda per compiere tale operazione, si produsse uno strappo nell'involucro e l'areostato precipitò con incredibile vivacità.

UN CASO DI SPIONAGGIO IN AUSTRIA.

◆ (S) **Vienna**, 18. L'arresto del tenente Jandic, sospetto di spionaggio, dette occasione ad alcuni giornali di rilevare la circostanza che Jandic frequentò, insieme col figlio del capo dello Stato Maggiore generale Conrad Von Hoetzendorf, lo stesso corso nella scuola di guerra, e di esprimere perciò il dubbio che Jandic abbia profittato della fiducia di Conrad per essere incaricato di missioni speciali.

La *Militarische Rundscau* è autorizzata a dichiarare che in tale asserzione non c'è ombra di fondamento, non essendo Conrad stato quasi mai in rapporto con Jandic, il cui arresto venne dietro ordine del capo dello Stato maggiore generale stesso. La affermazione che Jandic avrebbe ottenuto con raggiri l'incarico di importanti missioni è altrettanto falsa, quanto la notizia di malattia o di progettate dimissioni del capo dello Stato maggiore generale.

La leva militare del 1890

II.

(Vedi *Pop. Rom.* del 9 corr.)

Due anni fa (6 genn. 1911) in un primo articolo sulla leva militare dei nati nell'anno 1888 rilevai l'utilità della tabella riassuntiva, che ogni relazione contiene dei dati del decennio che termina con l'anno della leva esaminata. Aggiunsi ancora che le deduzioni che si possono trarre dall'esame di tali dati sono tanto più vere e significative quanto più si estendono nel tempo, perchè sentono meno l'influenza delle cause accidentali e meglio rivelano le leggi continuative.

Espressi perciò il voto che alla citata tabella decennale se ne aggiungesse un'altra magari più riassuntiva, ma che risalisse per lo meno al 1870, ma meglio ancora al 1861.

Per raccogliere questi interessantissimi dati in una tabella di piccole dimensioni e facilmente leggibile, si potrebbero usare due modi di abbreviazione, cioè o prendere per unità di misura le migliaia, trascurando le cifre minori, oppure dare le medie quinquennali 1861-65, 1866-70, ecc., o quadriennali.

Con questo secondo metodo — che crederei preferibile — la tabella, che torno a proporre, entrerebbe in una pagina come quel riassuntivo attuale.

In detta tabella dovrebbero inoltre, per ciascun anno o ciascun quinquennio, aggiungersi sotto al numero degli iscritti sulle liste di istruzione, parecchi altri numeri, cioè:

a) il numero degli inscritti sulle liste nati nell'anno cui si riferisce la leva, escludendo cioè quelli provenienti da altre leve (capilista).

b) il numero dei maschi nati in quell'anno;

c) la popolazione totale del Regno.

Raccomando alla benevola attenzione del Ministro della Guerra la proposta che da un impiegato competente potrebbe mettersi in atto in una settimana di lavoro e che tornerebbe immensamente utile agli studiosi.

III

LE ASSEGNAZIONI ALLA TERZA CATEGORIA

La relazione sulla leva dei nati nel 1890 conferma i buoni effetti della legge del 1907 sulla diminuzione delle assegnazioni alla terza categoria, che equivalgono praticamente alla esenzione totale dal servizio militare.

Mentre per le leve del quinquennio 1883-87, sottoposte alla vecchia legge, gli assegnati alla terza categoria furono in media del 19.84 per cento, cioè quasi il quinto degli inscritti, rappresentando di fatto una perdita per l'esercito di circa 94 mila uomini all'anno, a cominciare dalla leva del 1888 per la quale entrò in vigore la legge nuova, si ebbero i seguenti risultati:

1888	Assegnati 3ª categ.	32346	cioè il	6.62 %
1889	» »	26077	» »	5.28 %
1890	» »	24035	» »	4.96 %
In media per le 3 leve	»	27953	» »	5.62 %

Il vantaggio dato dalla legge del 1907 è abbastanza sensibile e corrisponde a circa 66 mila uomini di meno assegnati alla terza categoria, cioè ad oltre il 14 % degli inscritti.

Qui conviene ripetere un'osservazione già fatta altra volta riguardo ai riformati e ai rivedibili, e cioè che, riferendo la cifra degli assegnati alla terza cateria al totale degli inscritti nelle liste di leva, non si ha in verità un rapporto esatto.

Per ottenerlo, bisognerebbe togliere dal totale degli inscritti i cancellati che rappresentano individui indebitamente inscritti o indebitamente rimasti nelle liste e i renitenti, che sono individui in gran parte perduti, perchè emigrati in lontane regioni.

Per le tre leve eseguite con la nuova legge si ebbero:

	1888	1889	1890
Inscritti	496296	510916	484755
Cancellati	13271	12834	12223
Renitenti	44207	48865	47335

Dimodochè il totale degli inscritti, ai quali devo riferirsi il numero degli assegnati alla terza categoria, si riduce:

per la classe	1888	a	438818
» »	1889	a	449217
» »	1890	a	425197

e in conseguenza i rapporti percentuali aumentano

per la classe	1888	a	7.48 %
» »	1889	a	6.00 %
» »	1890	a	5.65 %

ed in media per le tre leve al 6.38 %.

Questa correzione non è senza valore, perchè ci dà meglio l'idea della perdita relativa che fa l'esercito in dipendenza dei titoli d'assegnazione alla terza categoria, che è in realtà una vera dispensa dal servizio militare ignota ad altri eserciti.

E' cosa da tener presente, quando, come non è improbabile, sarà ripresa in esame la grave questione.

gen. G. Bompiani.

Economia e Statistica

COMMERCIO FRANCESE

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante il primo trimestre dell'anno corrente, in confronto col periodo corrispondente del 1912.

IMPORTAZIONI	1913	1912	Differenza pel 1913
Sostanze alimentari	338.847.000	302.068.000	— 34.111.000
Materie necessarie all'industria	1.318.292.000	1.280.801.000	+ 37.491.000
Oggetti manufatturati	380.148.000	390.306.000	+ 8.842.000
Totale	2.066.287.000	2.034.065.000	+ 32.222.000
ESPORTAZIONI			
Sostanze alimentari	184.115.000	173.085.000	+ 2.469.000
Materie necessarie all'industria	450.418.000	439.863.000	+ 10.555.000
Oggetti manufatturati	856.065.000	746.941.000	+ 109.124.000
Pacchi postali	143.040.000	120.761.000	+ 22.279.000
Totale	1.633.638.000	1.480.651.000	+ 152.987.000

COMMERCIO DELLE COLONIE FRANCESI.

Dalla *Rivista diplomatica e coloniale* di Parigi riassumiamo i dati riflettenti il commercio generale di un anno delle Colonie francesi:

	Importazioni (franchi)	Esportazioni (franchi)	Commercio totale (franchi)
Africa Occidentale	153.028.648	125.193.472	278.220.120
Africa Equatoriale	13.190.677	24.030.873	37.221.549
Riunione	18.852.882	16.914.922	35.767.804
Madagascar e dipenze	34.595.435	47.882.798	82.478.233
Costa dei Somali	21.024.712	[illegible]	[illegible]
India Francese	8.376.531	37.466.013	45.842.544
Indochina	238,086.388	290.546.912	[illegible]
Saint Pierre e Miquelon	5.112.628	9.394.483	14.506.111
Guadalupa e dipend.	16.804.237	24.053.088	40.857.325
Martinica	19.582.847	27.587.223	47.180.070
Guiana francese	12.232.420	11.567.148	23.800.568
Nuova Caledonia e dip.	12.688.639	9.732.047	22.420.686
Stab. franc. dell'Oceania	5.658.367	6.031.289	11.690.656
Totali	559.382.311	664.587.104	[illegible]

Il commercio dell'Algeria e della Tunisia, che amministrativamente non sono delle colonie, non è compreso in queste cifre. Esso raggiunse nel totale 1.226.987.382 di franchi. In Algeria il movimento commerciale è stato di 1.001.089.000 di franchi. (Importazioni: 507.822.000 di franchi; esportazioni: 493.267.000 di franchi). In Tunisia i valori sono stati di 225.898.322 di franchi (Importazioni: 105.497.[illegible] di franchi: esportazioni: 120.401.804 di franchi).

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

R.D. col quale viene modificato l'art. 17 del regolamento per la Facoltà di lettere e filosofia, approvato con R. D. 9 agosto 1910.

R.D. col quale vengono estese alla città di Catania le disposizioni degli articoli 6 e 1° comma, 7, 8 e 9 della legge 11 luglio 1907 portante provvedimenti a favore della città di Roma.

RR. DD. riflettenti la delimitazione e la radiazione di due zone di servitù militari.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min della Guerra della P.I. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Compensi daziario e di costruzione stabiliti dalle leggi 16 maggio 1901 n. 176 e 13 luglio 1911 per la marina mercantile.

Elenco degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nella 2ª quindicina di febbraio 1913. dal Min. di Agr. Ind. e Commercio

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Milano, 18 (ore 15): — In un'adunanza tenuta ieri sera la « Democratica Lombarda » ha votato un ordine del giorno presentato dal prof. Sinigaglia, col quale si fanno voti per il miglioramento dei professori delle scuole medie.

Si passò quindi a discutere l'atteggiamento della « Democratica » nelle prossime elezioni politiche. Parlarono diverse oratori, e si concluse col rinviare ogni decisione a quando sarà noto il programma ministeriale.

— Si ha da Monza che ieri sera il Consiglio comunale ha respinto la proposta di sussidio alla Camera del lavoro. Il pubblico, che assisteva alla seduta, scoppiò in violente proteste. La seduta dovette esser tolta.

All'uscita i consiglieri furono fatti segno ad una dimostrazione ostile da parte del pubblico.

Genova, 18: Tale Rinaldo Segalerbà, di anni 23 abitante in via Cristoforo Colombo, giovane dissipato che dopo avere sprecato l'eredità paterna, viveva ora a carico della madre, che ha negozio di oreficeria, rincasò ieri sera eccitatissimo e chiese danari alla madre. Avendo questa opposto un reciso rifiuto, il Segalerba tolse da un armadio una rivoltella, la caricò e quindi, affacciatosi ad una finestra si diede a sparar colpi all'impazzata. Lo spavento dei passanti e delle case vicine fu grandissimo. Avvertiti telefonicamente, si recarono sul luogo parecchi agenti di P. S. e i pompieri. Questi ultimi diressero contro l'impazzito giovane un potente getto d'acqua, ma senza risultato. Solamente dopo molto tempo, e quando ebbe esaurito tutte le munizioni, il Segalerba., vistosi circondato dagli agenti e dai pompieri si arrese. Nella camera, ov'egli si trovava, furono sequestrate sette carabine, sette rivoltelle e due cannoncini. E' un vero miracolo se non si dovettero lamentare vittime umane.

Bergamo, 18: Un violentissimo incendio scoppiò ieri sera nello stabilimento per la fabbricazione dei mobili della notissima ditta Mora. Gran parte del fabbricato andò completamente, distrutta malgrado gli sforzi dei pompieri, dei soldati del 78° fanteria, degli agenti di P. S. e dei carabinieri. I danni si fanno ammontare ad oltre L. 150.000.

Il fuoco fu segnalato dalla stessa proprietaria, signora Emilia Morenzi, vedova Mora, che si trovava a pranzo con la madre e con la sorella. Le tre donne dovettero darsi alla fuga.

Il tenore e nostro concittadino Agazzi, che assisteva all'opera di spegnimento, rimase ferito da una tegola caduta dal tetto.

Sul luogo si recarono le Autorità. Le cause dell'incendio non furono ancora accertate.

✦ (S) **Bardonecchia**, 18. Per festeggiare il Natale di Roma, domenica prossima, l'on. Montù terrà a Modane il discorso inaugurale per quel Comitato della « Dante Alighieri ».

Interverranno le notabilità della colonia italiana e francese.

Hanno aderito Ministri, senatori, deputati e i Sindaci di Roma e di Torino.

Italia Centrale

Firenze, 18. — Ieri sera in Orsammichele il prof. Ulisse Bacci tenne dinanzi ad un pubblico elettissimo una interessante conferenza sul tema: « Il Boccaccio lettore di Dante ». La dotta e geniale conferenza fu applauditissima.

Carrara, 18: — Le trattative per il componimento dello sciopero dei marmisti continuano attivissime. Finora però esse non accennano ad approdare alla auspicata soluzione della vertenza. Intanto si annunzia che la Camera del Lavoro, ha deciso, qualora l'accordo non fosse raggiunto, di boicottare le segherie.

Italia Meridionale

Foggia, 18. — Nei giorni 11, 12, 13, del pr. maggio avrà luogo nella nostra città il 3° Congresso nazionale dei salariati subalterni, che riuscirà certamente importante per il numero dei congressisti e per le questioni che vi saranno discusse. Molti parlamentari hanno assicurato il loro intervento. La cittadinanza prepara ai Congressisti festose accoglienze.

Taranto, 18: (Karloo) Gli erbivendoli e i fruttivendoli si sono messi stamane in isciopero in segno di protesta contro le imposizioni degli incettatori. Così la verdura e la frutta furono direttamente vendute dai coltivatori con grande vantaggio del pubblico che si affollava a comperare. Non si ebbe a lamentare alcun incidente.

Nelle Isole

Sassari, 18 — Si ha da Illorai che stamane certo Bachisio Massaiu, venuto a diverbio per motivi d'interesse col proprio fratello Salvatore, lo colpì alla testa con la zappa che teneva tra le mani. Il ferito, trasportato all'ospedale, vi moriva appena giunto.

Il fratricida si è reso latitante.

Catania. 18 — Tale Ernesto Di Giovanni, di Messina, impiegato presso la ditta Leonardi addolorato perchè, in seguito ad un diverbio, era stato licenziato dal suo principale, decise di morire. Ad effettuare il triste proposito, scelse un mezzo orribile. Si fece scoppiare tra le mani una bomba da lui trovata rovistando per la casa. Egli non riuscì però che a ferirsi alla faccia Deciso di voler morire ad ogni modo, ingoiò una forte dose di sublimato. Fu subito preso da atroci dolori e venne ricoverato in codizioni gravissime all'ospedale.

Provincia Romana

✦ (S) **Perugia**, 18. Stamane alle 10, in località S. Alessandro comune di Toffia è franata la volta della costruenda galleria per il deviamento del fiume Farfa, seppellendo 4 operai, tre dei quali si ritengono morti.

Un altro operaio è stato estratto dalle macerie in gravi condizioni.

Si è recato sul posto il comandante della sezione dei carabinieri di Fara Sabina con alcuni militi.

Vetralla. 18. — La scorsa notte nella località «Guardiola» il tenente dei carabinieri, sig. Ricci, al comando di una numerosa squadriglia di militi ha catturato dopo lungo appostameto, il noto e pericolosissimo latitante Domenico Paparoni, nativo di Caprarola, che da più mesi era il terrore di quelle campagne. Indosso aveva circa 400 lire. Si crede che una somma assai maggiore egli tenesse depositata in luogo sicuro. Gli furono pure sequestrati un lungo coltellaccio a manico fisso e una magnifica doppietta. Il Paparoni era uscito nell'agosto dello scorso anno dal reclusorio di Spoleto dove aveva scontato una pena di 17 anni per estorsione rapine ed altri reati. Doveva anche scontare tre anni di vigilanza speciale, ma preferì darsi alla latitanza. Insieme al pericoloso malandrino furono arrestate la sua amante, Domenica Santella, la madre e una sorella della medesima per favoreggiamento.

Il Paparoni, dopo un primo interrogatorio, è stato stamane tradotto alle carceri di Viterbo.

Marino, 18. — Ieri, lungo la linea ferroviaria Roma-Albano, che passa sul nostro territorio, e precisamente presso l'imboccatura del tunnel, la moglie del guardiano Giovanni Delirati, sentendo avvicinarsi il treno 205 proveniente da Roma, uscì dal casello, colà esistente, per la consueta segnalazione. Con dolorosa sorpresa però si accorse che un suo figlioletto di due anni, a nome Adolfo, si trovava in mezzo al binario. Rapida come il lampo, la donna si precipitò per salvare il figlio. Il macchinista del treno sopraggiungente, visto il grave pericolo diede i freni, Ma non riuscì ad evitare l'investimento. Il bambino riportò una grave ferita alla tempia destra ed è stato trasportata morente all'ospedale. La madre fu lanciata fuori del binario. Essa ha riportato contusiani non gravi. La poveretta però è quasi impazzita dal dolore di non aver potuto salvare il figliuolo.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 19 aprile colle stazioni sotto-indicate:

Tomaso di Savoia, Arabia, Rindjani e *Otranto*, con Genova e Palmaria. *Canadà*, con Cap Sperone.

Carparhia, Cretic, San Giovanni, Venezia e *Ivernia*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo.

Prinz Luitpold, Orvieto e *Persia*, con Castel Sant Elmo e Forte Spuria.

Principe di Piemonte, con Sferracavallo.

Sindoro, Sicilia, Berlin e *Bulow*, con Forte Spuria e Taranto.

Firenze, Roma, Tevere e *Prinz Heinrich* con Taranto.

Esposizioni e Congressi

ESPOSIZIONE EDILIZIA IN LONDRA

(S) **Londra**, 18 — All'*Olimpia* è stata inaugurata l'esposizione di edilizia e decorazione che comprende tutto quello che può riguardare la costruzione e l'adornamento di una casa, specialmente di quelle usate come abitazione della classe media, nei sobborghi delle grandi città inglesi.

L'esposizione comprenderà una vastissima raccolta di materiale da costruzione d'ogni genere e specialmente quello destinato a rendere igienica e sana sotto ogni aspetto l'abitazione moderna.

L'esposizione del materiale decorativo è ancora più vasta e completa, comprendendo ogni possibile varietà di carte da tappezzeria, di tinte e vernici, di mattonelle smaltate, di ornati in gesso pei soffitti, di disegni e legnami per *parquets* e via dicendo.

Parecchi architetti ed impresari di costruzione che hanno visitata l'esposizione, mentre si stava preparando, non hanno esitato a dichiarare che essa rappresenta un enorme progresso in confronto alla prima di questo genere tenutasi in Londra precisamente dieci anni fa. Durante questo periodo l'arte delle costruzioni ni edilizie, specialmente nei riguardi delle case di abitazione, ha fato in Londra eccezionali progressi, a tutto vantaggio del pubblico.

Massime, Pareri, Disposizioni

Impiegati comunali – Regolamento organico – Ricorso – Nomine e promozioni – Terna.

Fa retto uso delle facoltà conferitele dalla legge la G. P. A. rifiutandosi ad approvare un Regolamento organico degli impiegati comunale in cui venga istituito un nuovo posto senza cqe ne sia dimostrata necessitá, e fatto agli impiegati un trattamento di favore superiore a quello che ordinariamente viene fatto agli impiegati delle pubbliche Amministrazioni.

Non è ammissibile la disposizione per cui le nomine e promozione saranno fatte sulla terna proposta dalla Commissione giudicatrice dêl concorso interno, dovendo invece essere nominato il solo concorrente designato dalla Commissione stessa.

Parere Cons. Stato, Sez. Int, 10 gennaio 1913. – Comune di Pianoro.

Impiegati com – Regolamento – Modificazioni suggerite dalla G P. A. accettate dal Comune – Ricorso.

Sono giustificate ed opportune nell'interesse del servizio le modificazioni suggerite dalla G. P. A. ed accolte dal Comune, colle quali viene stabilito nel regolamento organico l'obbligo della licenza tecnica o ginnasiale per la nomina ad applicato di 1. classe; e perciò merita di essere respinto il ricorso contro di esse. (Parere Cons. Stato, Sez. Int, 10 gennaio 1913 – Comune di Pontecorvo.)

Impiegati com.– Collocamento a riposo per limite d'età – Ricorso.

E' inammissibile un ricorso di impiegati comunale collocati a riposo per avere raggiunto il limite d'etá stabilito dal nuovo regolamento organico del Comune perchè, trattandosi d'impugnare una forma di licenziamento, avrebbero dovuto riccorrere alla G. P. A, in sede contenziosa a norma del art. 1 n. 12 della legge T. U. 17 agosto 1907, numero 639.

Sarebbe poi irricevibile per tardivitá se si volesse considerare come proposta contro decisione tutoria della G. P. A. che aveva respinto un loro reclamo contro l'approvazione del regol. (Parere Cons. Stato, Sez. Int, 10 gennaio 1913 – Comune di Trapani).

Maestri – Nomina a titolari — Servizio triennuale – Annullamento della nomina – Acquisto di stabilità.

Il servizio anche ultratriennale prestato da un maestro presso un Comune, in seguito alla sua nomina a titolare impugnata, ed in pendenza dei relativi ricorsi, non puó essere computato per l'acquisto delle stabilitá, quando la nomina sia annullata, e ció nemmeno per effetto delle disposizioni transitorie, per le quali i maestri provvisori che alla data del 1907 avevano un triennio di servizio divengono effettivi.

Decis 4. Sez. Cons. Stato, 13 dicembre 1912, est. Di Fratta – Rosso c. Ministero P. I.

TEATRI ed ARTE

Varie. — L'attore Silvain sta battendo un *record* ferroviario-artistico. Il Silvain e la sua signora sono tra i più noti artisti della *Comédie Française* ed hanno già avuto parecchie volte dei dissensi col direttore Giulio Claretie a causa, delle loro troppo frequenti assenze, sicchè più volte hanno minacciato di dimettersi. Ora essi – secondo quanto scrivono da Parigi al « Corriere della sera » – si sono posti in viaggio per fare un giro artistico nel sud della Francia e in Tunisia, senza aver chiesto l'autorizzazione speciale al direttore del teatro in base ai draconiani regolamenti napoleonici.

Essi si scusano dicendo che da quattro mesi si trovano a Parigi e che il Claretie non li ha fatti recitare che due o tre volte. Per non languire nell'ozio hanno quindi preferito intraprendere un giro. Ma erano appena partiti quando il Claretie ha messo sul pogramma di questa settimana due drammi in cui il Silvain deve sostenere la parte del protagonista. Il Claretie si proponeva di far constatare per via di usciere l'assenza del Silvain e infliggergli una multa.

Il Silvain, che si trovava a Tolone, dove ha dato una rappresentazione, non si è lasciato sgomentare. L'altra notte, finita la recita, ha preso il treno ed è giunto ieri sera a Parigi in tempo per sostenere la sua parte alla *Comédie Française*. E' ripartito di nuovo questa mattina per recarsi a recitare questa sera a Marsiglia e dopo mezzanotte prenderà un'altra volta il treno per giungere a Parigi e partecipare ad un'altra recita giovedì sera. Nella notte ripartirà di nuovo per giungere venerdì sera a Hyères appena in tempo per la recita fissata per la sera stessa. Avrà così percorso 3800 chilometri, passando in treno 53 ore e per recitare tra un treno e l'altro 14 atti.

Fritz Kreisler all' Accademia di S. Cecilia

Al concerto tenuto nella sala di S. Cecilia dal violinista Fritz Kreisler accorse ieri un pubblico foltissimo e scelto.

Il Kreisler eseguì il programma assai vario ed attraente ottenendo uno schietto e vivissimo successo.

Ammiratissimi infatti furono in lui sia il senso profondo dello stile, sia la perfetta padronanza di una tecnica impeccabile. Egli interpretò musica la più disparata di numerosi autori, da Haendel a Bach, da Tartini a Mozart e Paganini, con calore d'espressione e con finezza di coloriti.

E l'uditorio mostrò di comprendere l'alto valore dell'artista, tributandogli incessanti e fragorosi applausi.

I FANCIULLI SULLA SCENA

Lo spettacolo dei fanciulli sul palcoscenico s'impone de tempo all'attenzione degli studiosi; dei moralisti e dei governi.

I fanciulli rappresentano a volta a volta sul cartellone un'attrattiva, un richiamo di prim'ordine, tale da assicurare affari d'oro; e rappresentano altresì uno dei più disgutosi e penosi numeri per le persone sentimentali e di cuore.

Le forze dell'infanzia non debbono essere prematuramente sfruttate e messe alla prova; i fanciulli non debbono essere avviati per una carriera pericolosa che non sarà forse quella a cui – nonostante tutte le apparenze del momento – essi furono votati dalla natura e dal destino.

La morale inoltre impone che l'età tenerella venga tenuta lontana dall'ambiente impuro e malsano (non foss'altro che per le forti e molteplici emozioni) dei caffè concerto e dei teatri.

Giorni addietro, un'ordinanza del governo inglese proibiva persino, – e giustamente, a nostro avviso,– l'ingresso dei fanciulli, quale semplici spettatori, ai cinematografi, oltre le ore 18, ossia dalle sei del pomeriggio in poi. Senza dubbio, la tensione dei nervi, la stanchezza, la luce abbagliante delle proiezioni, l'emozione debbono esercitare una influenza nefasta sulla psiche dei fanciulli, e predisporli ad alterazioni nervose; che il governo inglese ha procurato di scongiurare. nell'interesse supremo della razza.

In Francia la questione si è impostata in modo alquanto diverso.

L'on. Monzie, uno dei più eminenti collaboratori di Barthou, e membro del nuovo ministero, aveva già da un anno, presentato un progetto per l'allontanamento dei ragazzi dal palcoscenico.

La legge del 1892 sul lavoro dei fanciulli interdice l'impiego di essi sul teatro, quando non abbiano raggiunto almeno i 13 anni.

Tuttavia, mediante l'autorizzazione del Ministro delle Belle arti e talvolta anche dei prefetti, essi vengono eccezionalmente e non di rado riammessi sulle scene.

Il sottosegretario di Stato alle Belle Arti, Leon Bèrard, ha però ottenuto dal collega Monzie alcune concessioni in nome della libertà e dell'arte.

Infatti gli autori drammatici francesi, per amore dell'arte e per lo studio è la rappresentazione della psicologia infantile, dicono essi, ma anche per mire di lucro e di successo, possiamo soggiungere noi, per quelle mire che sono presenti ad agni autore anche nella compilazione fortunata del titolo dell'opera, hanno fatto e vanno facendo un grande abuso di personaggi infantili, di cui popolano i loro drammi.

L'esempio della *féerie* del Moeterlinck l'*Oiseau bleu* li seduce, li soggioga, li incoraggia. Non ha il Moeterlinck composta quasi esclusivamente di fanciulli la sua opera squisita? La Rèjane non ne dirige forse, in modo superiore, le recite? Il Leblanc non ha forse fatto dello scenario una creazione purissima e degna del capolavoro?

Quindi, dicono gli impresari, gli autori e i critici, perchè ostacolare l'arte? volendo proteggere i fanciulli, che non sono in pericolo, – voi danneggiate l'arte. Nell'epoca nostra, in cui abbiamo conquistato tutte le libertà; quella della stampa, della parola, del teatro, con la soppressione delle censura drammatica, vorreste tornare a restringere il campo offerto agli autori interdicendo loro di rappresentare i fanciulli sulla scena?

Però il governo francese avrà però cura di prendere delle misure particolari perchè ai fanciulli attori non sia impedito di frequentare le scuole, e all'infuori che nel periodo delle vacanze, le compagnie non potranno arruolare ragazzi, che non siano muniti del certificato di studi.

A. G.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Diciassettesimo giorno - Domenica 20 Aprile

Premio Roviano (siepi. vendere. L. 2500. m. 2700): San Servo 5000, Vieille Basquaise 5000. Faverolle 5000, Ghadamès 3000, Palladio 4000, Carpaccio 2000, Mabouli 4000.

Premio Gallese (allievi fantini, L. 2000, m. 1230): Ghadamès 2500, Al 4000, Sovereign, Cesarino 2500, Oaklands 4000. Sylvanire 4000,

Premio Mentana (L. 3000, m. 2200)Rimangono iscritti:

Garungani, Shikari, Toce, Marengo, Ettore Fieramosca.

Premio Gavignano (L. 3000, m. 800). Rimangono iscritti:

Magi, Meneghina, Maestà, Regdaline, San Sebastiano.

Premio Albano (hand. disc. L. 8000, m. 2100). Rimangono iscritti:

Toce 58, Wagram 57 ½, Courmayeur 52, Canegrate 49 ½, Niagara 50 ½, Brabante 46, Manzanilla II 45 ½, Calantly 44.

Premio Cobnut (vendere. L. 2500, m. 1400): Ghadamès 3000, Bergeret 3000, Kongoni 6000, Atala 6000, Centonara 4000, Cesarino 2000, Magicia 6000.

Premio Piazza d'Armi (steeple–hoase. hand. disc. L. 3000, m. 3000): Rimangono iscritti:

Augerau 76, Ayrbel 67, Vieille Basquaise 67, Medonte 66, Rugby 65, Avinglass 60.

Diciottesimo giorno - Martedì 22 Aprile

Premio Ministero d'Agricoltura (L. 2000, m. 2100): Ettore Fieramosca, Marengo, Shikari, Avis Pervia, Courmayeur.

Premio Sutri (vendere. L. 2500, m. 800): Damira 5000, Alicut 5000, Grimilda 5000, Meneghina 8000, Monghidoro 5000.

Premio Norma (siepi. L. 2000, m. 2700): Faverolle, Goizeko Izarra, Vieille Basquaise, San Servo, Avinglass, Mabouli 3000.

Diciannovesimo giorno - Giovedì 24 Aprile

Premio Kadikoi (L. 3000, m. 2100): Marengo, Wagram, Garungani, Kobas, Avis Pervia, Brabante, Thera, Montecalvo.

Premio Field Marshall (L. 3000, m. 1600): Ettore Fieramosca, Bergeret, Giacomo, Madame, Brabante, Magicia, Montecalvo.

Steeple-chase delle Capannelle (hand. asc. L. 3000, m. 4000). Rimangono iscritti:

Ghironda 81, Rugby 77, Pasqua 74, Tiennet 70, St. Or 64, Rostow 60.

Ventesimo giorno - Domenica 27 Aprile

Premio Aventino (hand. disc. L. 4000, m. 1200): Kongoni, Al, Tordo, Sovereign, Centonara, Romieres, Delna, Burrasca, Polanco Imnbattable, Bun, Sylvanire, Atala.

Iscrizioni e *forfeits* del 18 aprile ad ore 15.

TORNEO INTERNAZIONALE DI SPADA A NIZZA

(S). **Nizza**, 18. — Sono cominciate le gare per il campionato internazionale di spada che hanno riunito 86 tiratori. Ecco i risultati:

1ª *poule*, eliminatoria. Sono riusciti vincitori: Bataal, francese; Nedo Nadi, italiano; Zomatti, Monegasco, Cousin, Poronin e Peclet, francesi.

2ª *poule*. Sono riusciti: Gravier, francese; Cadal, svedese; Emanueli, Cornero, luogotenente Wagnere Leger, francesi.

3ª *poule*, Fillot, svedese; Trombert, Lajoux, Catineau, Bonnel de la Roche, Arnaldi, francesi.

4ª *poule*: Somon, Bellone, Cablat, Rabeau, Tarenta, Hutmanns, francesi.

Mentre telegrafo, si svolgono le ultime *poules* eliminatoria.

✦ (S) **Nizza**, 18. Oggi sono continuate le *poules* del concorso internazionale di spada. Sono riuscito vincitori:

Nella 5ª *poule*: 1° Laurent, 2° Pion, 3° *ex aequo* Tiercelin Tonny, 5° Lacroix.

Nella 6ª *poule*: 1° *ex aequo* Olivier e Loibel, 3° *ex aequo* Clément e Moulet; 5° Baudat, 6° Piciliano.

Il capitano Fik di Stoccolma è stato eliminato.

Nella 7ª *poule*: 1° *ex aequo* Besancon e Buchard, 3° *ex aequo* Dubois e Talbot, 5° Rety. Il tenente Croehagen di Stoccolma è stato eliminato.

Nella 8ª *poule*: 1° Piquehal, 2° *ex aequo* Besancon e Cagecchi, 4° Permaon, 5° *ex aequo* Albel e Carapi.

Il conte di Spane di Stoccolma è stato eliminato.

Questi tiratori parteciperanno alla prima semifinale che comincia domani.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL CINEMATOGRAFO IN INGHILTERRA.

E' riconosciuto generalmente che l'inventore della *fotografia vivente* fu Edward Muybridge di Kingston-on-Thames, il quale nel 1872 presentò il suo primo quadro animato, benchè i due primi brevetti per la *cronofotografia* (così si chiamava allora la cinematografia) non venissero registrati che nell'aprile-giugno 1889.

Il primo spettacolo cinematografico completo fu dato all'*Olympia* di Londra nel 1896. Oggi l'industria cinematografica ha raggiunto in Inghilterra proporzioni tali che sarebbero incredibili — dato il breve tempo dacchè si svolge — se non fossero vere.

4000 teatri appart. a Società	Ls.	7.830.000
2000 teatri appart. a privati	»	2.500.000
Ditta Soc. prod. o locatrici di films	»	2.540.000
Totale	Ls.	12.870.000

Vale a dire il capitale rivestito attualmente nell'industria cinematografica inglese rappresenta sterline 12.870.000: ossia 321 milioni e 750.000 franchi.

Altri calcoli danno per risultato che nei teatri cinematografici sono impiegate 125.000 persone.

Questo esercito costa presumibilmente circa sterline 250.000 la settimana, forse più che meno: il che vuol dire altri 12 milioni di st. all'anno, ossia 300milioni di franchi per il personale.

Infine si stima che ogni settimana i teatri cinematografici in Inghilterra siano frequentati da *otto milioni di persone*.

IL SERVIZIO DI CUCINA ALLA CAMERA DEI COMUNI.

La Commissione speciale incaricata del controllo sul servizio di cucina e rinfreschi alla Camera dei Comuni ha pubblicato la sua relazione dalla quale risulta che 185.329 pasti furono serviti nelle apposite sale durante il periodo fra il 14 febbraio e il 20 dicembre 1912.

Tali pasti consistettero in:

31.663	colazioni	1.211	cene
53.391	pranzi	3.431	pasti
93.633	thè		leggieri al bar

La relazione dimostra che malgrado la sessione del 1912 fosse più lunga di quella del 1911 gli on. membri del Parlamento inglese spesero meno in vini e sigari. Infatti si ha:

	1911	1912
Vini	Lst. 8.342	Lst. 7.665
Sigari	» 1.302	» 1.229

Va notato che la « Sezione Cucina e Rinfreschi » gode di un sussidio di 2.000 sterline all'anno. Il profitto lordo raggiunse nel 1912 la somma di Lst. 5.152, oltre bene inteso, il sussidio di cui sopra, somma che fu devoluta in salari acquisti, fornitura di vasellame, posateria, biancheria ecc.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 19 Aprile 1913 — S. Leone IX papa

Leva il sole alle 5.26 – Tramonta alle 6.53

Leva la luna alle 5.30 a. – Tramonta alle 16.3 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 ¼.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 18 Aprile 1913 — ore 12

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	5.2	coperto	Nizza	12.0	coperto
Ambur.	4.2	id.	Zurigo	4.5	piovoso
Vienna	8.0	piovoso	Tripoli	13.0	1[2 cop.
Madrid	10.7	sereno	Malta	12.7	id.
Parigi	7.1	coperto	Atene	13.3	id.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	13.0	coperto	calmo	13.5	11.9
Torino	8.8	id	—	12.2	7.9
Milano	9.5	id	—	13.2	8.2
Venezia	9.8	3[4 coperto	calmo	12.0	9.4
Bologna	9.4	id	—	15.3	8.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	12.4	sereno	calmo	16.4	10.9
Firenze	12.4	coperto	—	13.2	9.6
Roma	12.4	id	—	16.4	10.8
Bari	10.6	id	mosso	15.0	7.6
Napoli	11.1	id	mosso	14.4	9.4
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	2.0	coperto	—	8.2	1.5
Palermo	11.6	sereno	calmo	19.4	6.0
Messina	13.2	sereno	calmo	17.0	9.0
Cagliari	13.0	1[2 coperto	mosso	17.2	7.0

Probabilità: venti deboli meridionali sull'Adriatico, deboli o moderati tra Sud e ponente altrove, cielo sereno o poco nuvoloso all'estremo Sud e Sicilia, generalmente nuvoloso altrove con pioggie sparse, specialmente sull'Alta Italia; alto Tirreno mosso.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 763.8. Termometro centigr. massima 16.9 – minima 10.8 — Umidità relativa 53 – assoluta 7.41 — Vento a mezzodì S stato del cielo: 3[4 nuvolo.

Monoverbo

X A T C

Spiegazione del giuoco precedente:

TRADIMENTI

STATO CIVILE

Matrimoni del 12 aprile 1913

Gasperini Romolo fornaio con Colasi Amalia
Toti Enrico carrettiere con Bonigmeli Berta
Gardellini Gaetano manovale con Scamella Marianna
Tasteri Ettore impiegato con Lupi Clecle
Bertonzini Augusto meccanico con Secmino Filomena
Mansione Giovanni cameriere con Jobert Maria Luisa
Campuneschi Antonio facchino con Marini Pierina
Altobelli Vincenzo impiegato con Tassiotti Amalia
Melotti Alfredo fotografo con Ranaldi Anna Maria
Schiaroli Pietro commerciante con Mossini Ermelinda
Scarnavini Costantino facchino con Ceralli Clarinda
Francisci Firenze impiegato con Sander Eleonora
Marini Vittorio carrettiere con Colacenti Amelia
Pettazzi Bartolomeo negoziante con Jacuelli Angela
Bracony Carlo industriale con Salvucci Giulia
Rossi Raimondo possidente con Marini Maria
Vivaldi Fulberto impiegato con Cirone Elisa
Bianchi-Cagliesi Augusto avvocato con Ferrenzi Adele

Matrimoni del 13 aprile

Di Paolo Antonio contadino con Zampaglioni Agnese
Deciero Antonio contadino con Di Curzio Assunta
Alveti Romolo fabbro con Landi Rosa
Fuso Angelo tramviere con Proietti Teresa
Berardi Lodovico commerciante con Febei Beatrice
Burna Cesare fabbro con Valerio Giustina
Sassone Angelo maestro di scherma con Sanipoli Emma
Dantini Carlo manovale con Cesarei Clotilde
Silvestro Primo muratore con Di Lorenzo Maria
Vasquez Carlo Alberto impiegato con Santucci nobile Jole
Scocchi Aurelio meccanico con Consolini Isabella

Matrimoni del 14 aprile

Chiarini Duilio operaio con Mampieri Italia
Torreso Gilberto camerire con Dellasanna Maria
Cionfi Ranieri chauffeur con Veci Ida
Rochira Antonio impiegato con Gemma Emma
Risa Stanislao bracciante con Pietrolucci Teresa
De Iellis Pietro pollivendolo con Santarelli Colomba
Masserelli Annibale impiegato con Prenti Emilia
Massari Luigi parrucchiere con Di Tommaso Rosa
Matilli Domenico impiegato con Spositi Pompilia
Fiano Angelo commesso con Sermoneta Eleonora
Marota Vincenzo possidente con Rossellini Rosa

Nati e Morti denunziati il giorno 16 aprile 1913
Nati 50 compreso un nato-morto
Morti 28 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Paul Lodovico fu Giuseppe Veramvia con
Grossi Matilde Roma 47 con Bastelli
Rosso Barbara fu Ceidio Petralla 62 domestica ved Provenziani
Menichelli Rosa fu Domenico S. Lorenzo Nuovo 38 domestica nub
Rizzi Giuseppe fu Luigi Lucca 58 con
Benelli Caterina fu Alessandro Scammano 51 con Bitc
Leonelli Caterina fu Lorenzo Oriolo Romano 27 nu
Efrate Umberto di Cesare 30 ex tramviere con
Doldi Rinaldo fu Francesco Loreto 64 infermiere
Crespini Antonio fu Giovanni Napoli 69 bracciante
Angellotti Luigi fu Vincenzo Bassanello 57 possidente
Ercoli Aristide di Pietro Roma 35 contabile con
Vigna Giuditta fu Luigi Soragna 58 negoziante con Bona
Bagnerelli Adele di Giuseppe Roma 23 con Morosi
Boccetti Isaia fu Domenico Roma 65 usciere con
Catanese Maddalena fu Antonio Napoli 54 nub
Di Fazio Gaetano fu Mariano Roccasecca 45 ferroviere con
Raffo Giovanna fu Giuseppe Napoli 42 con Silvestri

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ragaiolo – Municipio – 21 aprile – Costruzione acquedotto L. 602. 165.

Piedimonte Alife – R. Sottoprefettura – 22 aprile – Vendita legname esistente nel bosco Campo delle Fosse L. 54.969

Milano – R. Prefettura – 22 aprile – Lavori di rialzo e ingrosso del primo tronco dell'argine Mezzanone a sinistra di Po dal casinale Mezzanino al barroncino di rotta del 1907 in comune di Corte Landi esteso complessive metri 730 per la somma di Lire 69.000.

Ministero Lavori Pubblici – 24 aprile – Concorso a 7 posti di segretario di 4 classe

Roma – Ospedali riuniti – 22 aprile – Fornitura legna da ardere e fascinotti.

Colle Buonconsiglio – Congregazione di Carità – 24 aprile vendita di case, terreni, vigne e prati – in 12 lotti.

Capua – Laboratorio Pirotecnico – 24 apr. – Provvista di panicelle e tavole di pioppo.

Ministero Marina – 23 aprile – Fornitura cappelli, cappotti e sacchi impermeabili – L. 238.400.

Ministero Agricoltura – 25 aprile Concorso al posto d'insegnante di fisica nella R. Scuola industriale di Pisa.

Ministero Marina – 25 aprile – Concorso a 20 posti di applicato di porto di 3 classe –

Roma – Ospedali Riuniti – 26 aprile – Vendita di uno stabile n via dei Penitenzieri – L. 139.048

Certaria Municipio – 26 aprile – Costruzione conduttura di acqua potabile – L. 65.947 –

Roma Ferrovie dello Stato – 28 aprile – Costruzione terzo lotto tronco Roma Fiume Amaseno – L. 3.040 mila.

Torino – Arsenale di costruzione – 26 aprile – Provvista di bardature correggie ecc in due atti.

Teplinovoro Municipio – 26 aprile – Costruzione edificio scolastico – L. 155 mila –

Torino – farmacia Centrale Militare – 26 aprile – Provvista di mussola, drolila, sambric, tela di cotone e velo amidato –

Montefiore Aso Municipio – 26 aprile – Costruzione edificio scolastico – L. 70.93

Salice Salentino – Municipio – 26 aprile – Costruzione fognatura – L. 54734–

Ministero Marina – 22 aprile – Provvista di Panno vestiario da Marinai L. 450 mila

Bassano Veneto – Municipio – 22 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 61.758.

Belluno – R. Prefettura – 28 aprile – manutenzione stradale presso Feltre L. 75074.

Torino – Farmacia centrale militare – 28 aprile – Fornitura di etichette, tubetti, tappi carta, legno, carbone e tela impermeabile gommata.

Livorno – R. Prefettura – 28 aprile – Fraitura di buoi per la casa penale di Pianosa L. 203.200.

Potenza – R. Prefettura – 28 aprile – Fornitura brecciame Lire 39.682 e L. 47.500.

Matino – Municipio – 25 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 138 mila

Ministero Marina – 29 aprile – Provvista di carni macellate e congelate di bue. L. 2.300.500.

Alessano S. Salvatore – Municipio – 29 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 84.702.

Treviso – R. Prefettura – 29 aprile – Manutenzione delle sponde della via Alzaia del fiume Sile L. 92.800.

Casoria – Municipio – 29 aprile – Fitto fondo Parchiano e mulino annesso.

Ministero Poste – 30 aprile – Concorso a 400 posti di alunno con programma postale e a 200 con programma telegrafico.

Livorno – R. Prefettura – 30 apr. – Fornitura medicinali alla casa penale di Pianosa L. 70 mila

Verona – Genio militare – 30 aprile – Costruzione d una caserma di cavalleria in Treviso L. 455 mila

Ministero Finanze – 30 aprile – Fornitura di 19 mila tonnellate di sale marino granito.

Torino – Farmacia centrale militare – 30 aprile – Fornitura prodotti chimici, acidi, vaselina, alcool, medicinali, reagenti, ed altro.

Ministero Lavori Pubblici – 30 aprile – Concorso a otto posti di segretario di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale.

— Idem a 40 posti di aiutante di 3ª classe.

Capua marittima – Municipio – 30 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 97.086.

RELAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

La Direzione generale delle carceri, continuando la serie dei volumi di statistica carceraria incominciata e condotta lodevolmente innanzi per oltre un decennio dal comm. Doria, ha pubblicato ora il 22° volume, dedicato dal nuovo direttore comm. G. Girardi a S. E. Giolitti.

Il Girardi modestamente dichiara che gli elementi di questo volume erano già stati raccolti ed elaborati dal suo predecessore, sulle cui tracce egli si ripromette di camminare costituendosi « Vestale del fuoco sacro trovato acceso, affinchè esso non abbia ad estinguersi » e la pubblicazione non abbia a cessare.

POPOLAZIONE CARCERARIA.

Riassumendo la interessante e pregevole relazione, notiamo innanzi tutto la confortante e progressiva diminuzione della popolazione detenuta nelle carceri e nei penitenziari.

Nel 1910, i detenuti nelle carceri mandamentali erano 105.194, e scesero a 91.927 nel 1911.

I detenuti nelle carceri circondariali e centrali, che erano 202.017 nel 1910, scesero a 182.474 nel 1911.

La popolazione degli stabilimenti penali da 18.328 nel 1910 discese a 17.062 nel 1911. Anche il numero degli assegnati al domicilio coatto è in diminuzione.

Questo confortevole fenomeno, indice sicuro di elevazione e di progresso, tanto più apprezzabile in quanto che la diminuzione in parola è graduale e costante, trova curioso riscontro nell'aumento della popolazione giornaliera delle camere di sicurezza, che da 299 nel 1910 è salita a 321.

Secondo la relazione questa recrudescenza, del resto lievissima, « sfugge all'indagine », ma a noi sembra di poterla riconnettere ad una lodevole e più rigorosa vigilanza degli agenti dell'ordine contro i vagabondi ed all'aumento della popolazione.

Di pari passo con la diminuzione della popolazione carceraria, dovuta alla mitigazione della criminalità ed alla efficace e molteplice opera educatrice che da ogni parte concorre a battere in breccia le varie forme della delinquenza, si nota un lieve aumento di grazie sovrane concesse, in seguito a proposte delle direzioni, che da un totale di 244, nel 1910 sale a 355 nel 1911.

« E' da ritenersi - come si legge nella succinta relazione, - che il provvido istituto, il quale accrescendo nei condannati il senso della emulazione per il bene, favorisce ed agevola la loro emenda e la morale riabilitazione, trovi sempre più larga applicazione ».

EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DEI DETENUTI

Di conserva con queste constatazioni, che si segnalano con vera soddisfazione, occorre anche rilevare che le iscrizioni dei detenuti alla scuola elementare è salito dall'1.8 al 3.50 per mille nelle carceri giudiziarie e dal 17 al 48 nelle case penali. Notevole l'incremento delle biblioteche circolanti negli stabilimenti carcerari, essendo il numero dei libri da 123.499 nel 1910 salito a 132.964 nel 1911, nonostante il consumo ed il guasto enorme a cui vanno soggetti i libri fra tal genere di lettori.

Il numero delle udienze dei detenuti con le autorità, quello delle lettere ricevute e spedite, quello dei colloqui con i parenti; tutte le note insomma che rivelano un miglioramento dell'educazione tanto nell'ambiente interno delle carceri, quanto in quello esterno delle famiglie e dei pietosi, sono in considerevole aumento.

Per esattezza è d'uopo tuttavia notare che la misura delle concessioni dei colloqui nelle carceri giudiziarie si mantenne eguale agli anni precedenti (e ciò per ragioni intuitive d'ordine pubblico); mentre quella dei colloqui nelle case penali a favore dei condannati si elevò dal 2.7 % al 3.2 %, in grazia della cessazione del preesistente sistema, che allontanava i condannati dalle loro regioni e quindi dalle famiglie.

Anche il contingente del denaro ricevuto e spedito dai condannati aumentò. Le somme pervenute furono in totale L. 1.604.947,17 e quelle spedite L. 174.209.78.

Per gli studiosi di curiosità statistiche o meglio di cifre eloquentemente e pietosamente rivelatrici, segnaliamo il fatto, che, mentre i detenuti nelle carceri giudiziarie (bisognosi di assistenza da parte delle famiglie) ricevano più che non spediscano denaro (e nel 1911 ricevettero L. 1.262.544,93 e spedirono solamente L. 57.605,35); i detenuti negli stabilimenti penali, sentono di preferenza il bisogno di soccorrere col loro lavoro le desolate famiglie, da cui possono ben poco venir contraccambiati e spedirono infatti nel 1911 L. 116.604,43; mentre ricevettero L. 342.402,24.

Nel 1911, vennero concesse 30.642 ricompense, consistenti in lodi, permessi di acquistar libri, facoltà di sussidiare la famiglia e di scriverle straordinariamente. Di queste ricompense la più sensibile e la più apprezzata dai condannati è quella dell'aumento del decimo della gratificazione loro concessa per il lavoro: gratificazione concessa a 2115 condannati.

Nelle carceri giudiziarie, dove le occupazioni dei detenuti si limitano per lo più ai servizi domestici, le giornate di lavoro furono 804.551; negli stabilimenti penali furono 3.341.835, cioè furono applicati al lavoro produttivo più della metà dei condannati.

Il peculio dei condannati fu di L. 4.027.637,31 (mentre quello dell'anno precedente era stato di L. 3.926.664,76) l'attivo salì da L. 139 a 145 per ogni persona, ed il passivo da L. 77 a 82.

LE SPESE.

Il totale della spesa di mantenimento dei detenuti nelle carceri giudiziarie ammontò a L. 5.609.012,64 con una media di L. 0,74 al giorno per ciascun detenuto (mentre nel 1910, la media quotidiana per ciascun detenuto fu di L. 0,64). Il totale della spesa di mantenimento dei condannati nei penitenziari ammontò a L. 4.792.587,77, in ragione di L. 0.73 per ogni giornata di presenza (mentre nel precedente esercizio era stato in ragione di L. 0.69).

La causa di questo aumento si riconnette con il rincaro dei viveri. In complesso la spesa di mantenimento dei detenuti nelle carceri e nei penitenziari ammontò a L. 10.401.600,41, mentre nel 1910 era stata di L. 9.729.993,96.

La spesa per il mantenimento dei coatti fu di L. 491.429, 51 con una diminuzione di L. 170.479,92 in confronto dell'anno precedente; ciò a causa della decrescenza dei coatti; ma il costo medio della giornata di presenza fu di L. 0.73 a causa del rincaro dei viveri.

LAVORO DEI DETENUTI.

I condannati lavoranti negli stabilimenti carcerari ebbero aumentata la loro quota di gratificazione in rapporto alla facoltà ad essi concessa di spendere una parte del loro peculio in acquisto di sopravitto.

A malgrado ciò e a malgrado la diminuzione delle giornate di lavoro (diminuzione concessa alla decrescenza della popolazione dei detenuti), crebbe sensibilmente il movimento del materiale, dei capitali e della produzione, con un aumento complessivo di L. 20.414,23; conseguendo nel ragguaglio del benefizio per ogni giornata di lavoro un aumento da L. 0.57 a L. 0.58 per l'utile effettivo.

Nella gestione in regia le lavorazioni che dettero un beneficio effettivo più rilevante furono quelle dei sarti in prima linea (come quelle che producono il vestiario dei detenuti e degli agenti), quelle dei tessitori, dei calzolai, dei tipografi e dei falegnami. In complesso queste lavorazioni diedero un utile di L. 633.639,67.

Le lavorazioni appaltate dettero un utile complessivo di L. 569.095; e fra esse più redditizie furono quelle dei calzolai e dei falegnami.

NEGLI STABILIMENTI CARCERARI.

Il numero degli stabilimenti carcerari rimase invariato, ma vi fu una diminuzione di posti nella capienza dei fabbricati, dovuta ad assetti più conformi all'igiene ed alla convenienza. Infatti la diminuzione dei detenuti rese possibile la sostituzione di brande di ferro mobili agli antichi banconi di legno di muratura costituenti nelle camerate un unico grande giaciglio. Solamente il carcere giudiziario di Milano dovette essere ampliato per gli aumentati bisogni della città.

Le spese di ampliamento diminuirono, ma aumentarono quelle di manutenzione; complessivamente si spesero L. 519.645,17, mentre nell'anno precedente si erano spese L. 588.234,71.

Le condizioni igieniche e sanitarie si palesarono relativamente buone. Il movimento d'infermeria presenta un lieve aumento di ricoverati, ma ciò può attribuirsi, come dice la relazione, « ad un eccesso di cure », si nota altresì una lieve diminuzione del numero dei guariti, che la relazione spiega con il rispettivo aumento del numero dei trasferiti nell'infermeria di altri stabilimenti.

Negli stabilimenti penali le maggiori quote di malattie sono date dai manicomi criminali. La percentuale complessiva è di 55 malati su 100 individui sani. Le malattie predominanti sono, quelle dell'apparato digerente (34.58 %) e dell'apparato respiratorio (12.82 %). I malati delle case penali furono complessivamente 15.201.

I casi di tubercolosi furono nelle carceri giudiziarie 350 e nelle case penali 854, con un rapporto di 0.17 e di 30.77 per mille sul totale della popolazione. La differenza fra le due specie di stabilimenti si spiega facilmente, sia con il diverso genere di vita, sia con la durata del tempo di permanenza.

Morirono nel 1911 in complesso 584 detenuti (247 nelle carceri e 337 nelle case penali. La sola tubercolosi uccise 124 dei 337 morti nelle case penali. I suicidi complessivamente furono solo 12.

ISPEZIONI E PATRONATI.

Le ispezioni ed inchieste eseguite nell'anno furono 37 pei penitenziari e 87 per le carceri giudiziarie; le visite di persone estranee furono in numero limitatissimo; quelle dei Consigli di sorveglianza e delle Commissioni visitrici non furono superiori agli anni precedenti, cioè appena 500 in totale; il che « dimostra come in effetto la istituzione civile e umanitaria abbia invero poco salde radici e non sia in ogni modo entrata nelle abitudini delle classi dirigenti ».

Anche i patronati esplicarono azione ben meschina: ad essi infatti vennero affidati solamente 97 detenuti liberati; e furono ad essi patronati passate durante l'anno L. 17.164,41 cioè circa L. 197 per ogni detenuto.

Le buone intenzioni non bastano, come si vede, e sono troppo piccola cosa, benchè alimentino spesso tante ambizioni. Il miglioramento delle condizioni generali del paese è stato ben più efficace curatore d'anime accogliendo nelle sue grandi braccia e assorbendo 58.445 individui usciti dopo espiata la loro pena, (e cioè 52.802 usciti dalle carceri giudiziarie (48.058 uomini e 4744 donne) 4.818 usciti dagli stabilimenti di pena e 825 usciti dal domicilio coatto.

E' chiaro che in questo computo, noi non teniamo conto degli usciti in seguito ad assoluzione o in libertà provvisoria, ma solamente dei veri e propri delinquenti, usciti in seguito ad espiazione di pena, o a commutazioni o ad indulti; delinquenti che la società ha assorbito e vorremmo dire, neutralizzato nel suo seno, dando loro un'occupazione.

ALCUNE STATISTICHE.

Nella distinzione per compartimenti e regioni l'affluenza dei detenuti alle carceri dà queste cifre:

Italia insulare	da 11 a 12	detenuti ogni 10000 ab.
Italia meridionale	10 a 12	» » » »
Italia centrale	5 a 6	» » » »
Italia settentr.	4 a 5	» » » »

Il compartimento centrale darebbe un rapporto anche più basso di quello settentrionale, senza la grande preponderanza del contingente dato alla delinquenza dalla capitale del Regno.

La divisione di condannati esistenti nei penitenziari, secondo le regioni di origine, è naturalmente molto analoga a quella per le carceri.

Ecco la ripartizione percentuale per decrescenza (presi come base i condannati che nell'anno di cui ci occupiamo si trovavano a scontare la pena):

Sicilia	10.1	Lazio	5.3
Campania	11.7	Toscana	4.9
Puglie	8.4	Basilicata	3.8
Calabria	7.7	Emilia	3.4
Sardegna	7.0	Marche	2.4
Piemonte	7.0	Umbria	1.9
Lombardia	6.7	Liguria	1.8
Abruzzi e Molise	5.4	Stranieri	0,3

Su 17.062 condannati, 3251 appartengono alla Sicilia 1997 alla Campania, 1425 alle Puglie, 1309 alla Calabria, 1140 alla Lombardia, 1202 al Piemonte, e solo 317 all'Umbria.

Per ciò che si riferisce alla regione ligure, bisogna notare, che mentre essa è la prima per il numero di detenuti entrati in carcere, figura poi l'ultima per il numero dei condannati. Ciò deve attribuirsi all'affluenza straordinaria di stranieri e di regnicoli di passaggio, che vengono colà arrestati, ed anche al transito dei detenuti.

Le regioni che dettero maggior numero di pregiudicati assegnati al domicilio coatto furono:

il Lazio	nel rapp. di	6.59	per ogni 100 mila ab.
la Sicilia	»	6,16	»
la Liguria	»	6.09	»
la Campania	»	5.22	»
la Toscana	»	3.50	»
le Puglie	»	3.48	»
l'Emilia	»	3.36	»
la Lombardia	»	3.06	»

Le provincie di Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Forlì, Genova, Girgenti Grosseto, Lecce, Lucca, Macerata, Massa, Modena, Novara, Pesaro, Piacenza, Porto Maurizio, Potenza, Ravenna, Reggio C., Reggio E., Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Sondrio, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza non dettero coatti nel 1911.

Relativamente all'età, il maggior contingente è dato dagli adulti dai 25 ai 40 anni. Relativamente al sesso, le donne delinquono 27 volte di meno. Rispetto allo stato vicile i celibi rappresentano il 55 % della popolazione detenuta; di cui gli ammogliati o vedovi con prole rappresentano il 30 % e gli ammogliati o vedovi senza prole il 15 %.

Il maggiore contributo alla delinquenza è dato dai contadini e braccianti in genere (45 %) Il movimento complessivo dei detenuti giudicabili fu di 130.907, di cui 51.130 imputati di reati contro la proprietà e 27.972 di reati contro le persone.

I condannati furono 16.958, di cui 4417 per delitti contro la proprietà e 11.035 contro le persone.

I reati contro la proprietà, essendo in diversi casi condannati con lievi pene, il numero dei condannati entrati negli stabilimenti penali per tali delitti si palesa inferiore a quello dei condannati per delitti contro le persone.

I minorenni rimasti in carcere alla fine dell'anno erano 2330 (2215 maschi e 115 femmine).

Il numero dei maschi diminuì in confronto a quello degli anni precedenti, mentre quello delle femmine ebbe un lieve aumento.

Conflitto balcanico

FRA GLI ALLEATI

(S) **Belgrado**, 18 — Il Ministro della guerra ha presentato al Consiglio di Stato un progetto che stabilisce a tre anni la durata del servizio militare.

Secondo tale progetto tutti gli ufficiali saranno esentati dalle imposte pubbliche, Saranno dati annualmente agli ufficiali di riserva 280 *dinara* per le loro spese di equipaggiamento. I capitani che durante la guerra sono stati promossi a scelta maggiori dovranno, per ottenere il grado di tenente colonnello, sostenere un esame speciale.

(S) **Sofia**, 18. — Una commissione di 20 delegati dei profughi bulgari rifugiati ad Egripalanka e a Cumanovo si è presentata alla Legazione di Russia ed ha esposto i sistemi di repressione adottati dalle autorità serbe di fronte alla popolazione bulgara nei distretti occupati dai serbi.

◆ (S) **Vienna**, 18. La *Südslavische Correspondenz* ha da Uskub: Un trasporto serbo di armi e munizioni sarebbe stato attaccato tra Kumanovo e Palanka da comitati bulgari.

Tra le truppe serbe che accompagnavano il trasporto e i bulgari si svolse un combattimento accanito.

Ottanta soldati serbi sarebbero stati parte uccisi e parte feriti. Gli altri sarebbero stati dispersi. Il trasporto cadde nelle mani dei bulgari. Si ignorano le perdite da parte bulgata.

◆ (S) **Belgrado**, 18. Una nota ufficiale comunicata alla stampa respinge energicamente le insinuazioni di fonte bulgara circa le pretese vessazioni a danno dei sudditi bulgari nei distretti di Egri Palanka e di Cumanovo da parte delle autorità serbe.

Respingiamo, dice la nota, una volta per tutte, tali notizie tendenziose ed assolutamente false. Opponiamo la più formale smentita all'articolo del *Mir* affermante che il ritardo frapposto alla risposta alla Nota delle Potenze si debba all'assenza di Pasic. Affermiamo che nessun ritardo alla risposta alla Nota delle Grandi Potenze può imputarsi alla Serbia, il cui Governo ha rimesso sempre in tempo opportuno le sue risposte.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 18 — L'ammiraglio Cito, accompagnato da notabilità della colonia italiana, ha visitato i feriti turchi ricoverati nell'ospedale italiano, distribuendo ad essi denaro e regali. La visita ha prodotto un'ottima impressione.

(S) **Hodeida**, 18 — E' giunto l'incrociatore ottomano *Hamidiè*.

(S) **Costantinopoli**, 18 — Le voci di un aumento delle navi estere qui ancorate sono prive di fondamento

LE FERROVIE DEGLI STATI UNITI

L'industria delle ferrovie in America è veramente formidabile, in confronto a quella degli altri paesi, sia per le enormi cifre dei suoi bilanci, sia per i trasporti che effettua, sia per il numerosissimo personale che vive di tale industria.

La rete delle ferrovie degli Stati Uniti rappresenta qualche cosa di più di tutte le reti ferroviarie europee.

Le compagnie ferroviarie esistenti al 1912 ammontano a 458 con un totale di 386,000 chilometri di ferrovie in esercizio, corrispondenti a 239.691 (ogni miglio 1.609 metri).

La lunghezza delle reti nel 1911 era invece 236.000 miglia e nel 1912 l'aumento quindi è risultato di 3.691 miglia. Gli introiti lordi che nel 1911 furono di 2. 790. 810. 236 dollari, nel 1912 ascesero a 3. 012. 390. 205 dollari, con un aumento di dollari 221.579. 969 con un totale di spese di esercizio di 1. 913. 192. 358 dollari nel 1911 e 2. 074. 421.494 nel 1912.

Ne sono risultati 877. 617. 878 dollari di utile netti nel 1911 e 937. 968. 711 nel 1912.

Nell'industria delle ferrovie degli Stati Uniti i capitali interessati non sono esclusivamente americani, vi partecipano anche, in buona misura, capitali europei.

E perchè si possa avere un idea esatta della fluttuazione degli utili, riportiamo le cifre che riguardano gli utili netti ed il coefficente d'esercizio a partire dal 1890.

	Milioni di dollari		Aumenti o diminuzioni	Coefficienti d'esercizio
1890	325	310	+ 14	67.4
1891	348	327	+ 21	67.4
1892	341	334	+ 6	68.2
1893	292	302	— 10	69.3
1894	286	325	— 39	69.3
1895	308	283	+ 25	68.2
1896	293	299	— 5	69.7
1897	341	306	+ 34	67.7
1898	364	342	+ 21	67.5
1899	413	367	+ 46	65.9
1900	461	432	+ 29	66.3
1901	528	464	+ 64	67.2
1902	489	493	— 3	68.0
1903	552	503	+ 48	68.1
1904	553	557	— 3	68.8
1905	591	543	+ 48	68.9
1906	665	592	+ 72	68.3
1907	660	665	— 4	71.2
1908	694	748	— 53	68.9
1909	901	750	+ 151	65.4
1910	909	900	+ 8	68.0
1911	883	907	— 24	68.5
1912	937	887	+ 60	68.8

Da questo specchietto si rileva in primo luogo che il progresso degli introiti netti constatato nel 1912, succede a un minor valore manifestatori nel 1911; ma il progresso è doppio del minor valore.

D'altro canto, l'annata 1910, che segna quasi un ristagno completo, succedeva al 1909 in cui gli utili netti avevano fatto un gran salto in avanti (dovuto specialmente alla riduzione delle spese); pur nondimeno i due esercizi 1907 e 1908 erano stati favorevoli.

Nel corso dei sei ultimi anni (non ostante la crisi del 1907 e la depressione del 1911 l'aumento degli utili netti è stato soddisfacente.

***

Se si considera tutto il periodo di circa un quarto di secolo che si trascorre dal 1890, risulta evidente un circostanza importantissima che, nell'insieme si mantiene quasi fisso il coefficiente d'esercizio.

Per gli ultimi tre anni 1910-912, esso è in media di 68.5 per cento; per i primi tre anni, 1890-1892 è del 67.7 per cento; la differenza è insignificante, quindici anni su ventitre.

Una sola volta il coefficiente è salito al disopra di 70 e solo tre volte è disceso al disotto del 66 per cento i valori estremi sono 63.4 per cento nel 1909 e 71.2 nel 1907.

Sebbene lenta, la tendenza al rialzo non potrebbe neanche impressionare considerando il lungo periodo di tempo.

Da un anno all'altro, qualche volta, le variazioni del coefficiente d'esercizio sono considerevoli. Ciò si deve all'elasticità stessa, allo spirito puramente commerciale col quale è condotto l'esercizio delle ferrovie negli Stati Uniti.

Se scoppia una crisi, si diminuiscono subito, con energia, le spese, ciò che fa diminuire, malgrado, il ribasso degli introiti lordi, le spese e quindi il coefficiente d'esercizio, come è avvenuto nel 1909.

Quando la ripresa degli affari ha luogo progressivamente, lo spirito d'economia continua a prevalere ancora per alcuni mesi ed il coefficiente d'esercizio resta poco elevato. Resta però assodato che con tali metodi, il coefficiente d'esercizio, considerando un periodo un poco lungo, non aumenta affatto.

Nel 1912, in principio si ebbe un periodo di esitazione, in cui i ribassi si alternavano con gli aumenti, durati sino al maggio, ma poi lo sviluppo degli introiti netti è stato continuo e vivissimo a partire dai mesi di giugno e luglio, cioè quando si è fatta energicamente sentire l'influenza dei grandi raccolti e dell'espansione industriale generale.

Durante il primo semestre gli introiti netti erano in diminuzione di 2 milioni di dollari relativamente al periodo corrispondente del 1911, mentre invece nel secondo semestre risultavano in aumento di più di 63 milioni.

L'aumento è stato generale meno che nel Sud, dove il raccolto del cotone è stato inferiore a quello dell'annata precedente.

Negli Stati di New York, Pensilvania e New Jersey l'aumento è stato meno intenso che negli altri Stati, raggiungendo appena il 3 per cento.

Nell'insieme i risultati d'esercizio delle ferrovie americane nel 1912 — ed anche in questi primi mesi del 1913 — sono abbastanza favorevoli e soddisfacenti.

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA

Il cinquantenario di una ferrovia

Il 20 di questo mese di Aprile si celebrerà nella città di Rosario di Santa Fè il cinquantesimo anniversario della inaugurazione dei lavori della ferrovia Centrale Argentina da Rosario a Cordova.

Fu questa la ferrovia che avviò la corrente delle attività argentine nell'interno della Repubblica.

L'estesa regione che si stende da Rosario a Cordova, circa 400 chilometri, era allora incolta e quasi deserta; oggi intorno alla ferrovia sono sorte piccole città, borgate e villaggi pieni di vita e prosperosi.

L'Argentina deve questa ferrovia al capitale inglese e al braccio italiano.

Il partito socialista

A chiarimento del telegramma che annunziava la vittoria dei candidati socialisti signori Enrico Del Valle Iberlucea, Nicola Repetto e Mario Bravo nelle ultime elezioni supplettive di senatori e deputati al Congresso, i giornali arrivati coll'ultimo corriere danno i particolari del grande comizio in cui fu fatta la proclamazione dei tre candidati.

Il comizio si verificò in Buenos Aires il 23 Marzo e riuscì imponente. Si calcola che sfilarono per le vie della capitale non meno di 40.000 operai.

Ordine perfetto.

Durante la dimostrazione i candidati Del Valle Iberlucea, Repetto e Bravo svolsero il loro programma, che si riassume nella difesa dei diritti del popolo produttore e nella purificazione amministrativa.

Esportazione di cereali

Ogni settimana segna un considerevole aumento nelle cifre della esportazione di cereali per l'estero.

I prezzi del frumento, dopo un periodo di relativa depressione, tendono al rialzo.

CILE

Sciopero tramviario.

Per parecchi giorni la città di Santiago è stata teatro di gravi conflitti tra il personale scioperante dei trams e la forza publica.

Più volte i tranvieri in isciopero presero a sassate gli agenti di polizia.

Avendo gli scioperanti organizzata una dimostrazione di protesta contro l'impresa dei trams, la polizia intervenne e riuscì con molti sforzi a strappare una bandiera rossa che precedeva la folla dei dimostranti.

Vi furono parecchi feriti.

Lo sciopero terminò colla vittoria dell'impresa.

Raccolto perduto

Dovuto alla persistente siccità è andato quasi intieramente perduto il raccolto dell'uva nel dipartimento di Cauquenes.

In tutto il territorio cileno la produzione vinicola di quest'anno sarà inferiore della metà della produzione del 1912.

La questione monetaria.

Sarà presentato alla riapertura della Camera nel prossimo Giugno un progetto di legge per la valorizzazione della moneta cartacea circolante.

Base del progetto è il *franco* da sostituire al *peso*.

Con questa riforma si spera di riuscire alla conversione della moneta cartacea a corso forzoso in moneta metallica.

BRASILE

Propaganda antimilitarista.

Il governo ha dato ordini all'autorità militare di reprimere con ogni energia la propaganda sovversiva che si sta facendo fra i soldati.

Alcuni esempi di indisciplina verificatisi nelle truppe di guarnigione nella capitale hanno dimostrato che l'opera degli agitatori anarchici ha sparso germi di corruzione nelle file dell'esercito.

URUGUAY

La nuova Costituzione.

Il progetto di riforma della Costituzione, che modifica sostanzialmente le basi del vigente sistema di governo, assorbe l'attenzione del paese.

Malgrado l'opposizione degli elementi più conservatori, il progetto sarà approvato dalle Camere.

Un manifesto della gioventù universitaria, che ha

29 Appendice del POPOLO ROMANC 29

VIE TENEBROSE

ROMANZO

di FEDERICO M. WHITE

Versione italiana di Filicina Lanza

CAPITOLO XV.

Il francobollo da dieci centesimi.

— Avete indovinato – disse – « The Royal » a Brochley è un caffè – concerto; due rappresentazioni per sera e tutte di varietà. A quanto pare però non è un luogo elegante. E' già qualche cosa sapere che Partridge lavora nei teatri di varietà ma abbiamo da scoprire molto ancora perchè non sappiamo dove lavora adesso nè sotto quale pseudonimo, poichè non è presumibile che abbia conservato il suo vero nome. Sono quasi deciso di andare in città domani...

— Lasciatemi venire con voi – pregò Grenfell – Posso esservi d'aiuto mentre non farei nulla, rimanendo qui. Il mio travestimento è tale che non c'è pericolo che Partridge possa riconoscermi.

Clench riflettè alcuni istanti.

— Benissimo – disse – sarà un cambiamento che vi farà bene. Non conosco Partridge neppure di vista e potrebbe sfuggirmi da sotto gli occhi, tanto più che non so il nome sotto il quale lavora Mi pare che non dobbiate correre nessun rischio. Ma ecco il dottore! Chiudete la cassaforte e datemi le chiavi.

— Fra un momento – rispose Grenfell – Andate dal dottore ed io seguiterò a fare ancora qualche ricerca. Ho un'idea che mi pare buona. Non so come abbia fatto Partridge a conoscere Draycott, ma se gli scrive è certamente per chiedergli danaro possiamo scoprire che ne abbia chiesto ed ottenuto regolamente. Se il danaro è stato spedito lo è stato probabilmente in forma di *chèque*. Mi seguite?

Uscito Clench, Grenfell ritornò alla cassaforte, sicuro di non essere disturbato. Egli aveva la speranza di trovare un *bank – notes* od anche qualche ricevuta di *chèque* da qualche Banca.

Non vide nessun *bank – notes*, ma gli venne fra le mani una busta piena di striscie di carta rossa Si diede ad esaminarle e giunto verso la metà, con un sospiro di soddisfazione tolse una di quelle strisce, se la mise in tasca e rinchiuse la cassaforte dopo aver rimesso tutto nell'ordine di prima.

Frattanto era ritornato Clench.

— Il dottore se ne è andato – disse – Il *nostro caro amico* se la cava a buon mercato, due o tre giorni di letto e nient'altro. Noi abbiamo la fortuna di averlo fuori dei piedi per qualche tempo. Vorrei vedere la faccia di Draycott al loro primo incontro. Intanto datemi le chiavi che possa rimetterle al loro posto. Il dottore ha condotto un infermiere e noi non dobbiamo preoccuparci per lui. Avete trovato qualche cosa di utile?

— Parleremo di ciò al vostro ritorno – rispose Grenfell – riponete le chiavi prima che nasca qualche incidente.

Clench ritornò subito.

— Ora date un'occhiata a questo – riprese Grenfell – E' la ricevuta di uno chèque che ho trovato nella cassaforte; è di venti sterline pagabile dai banchieri di Draycott. Son certo che ve n'erano degli altri, ma uno è sufficiente.

Clench prese in mano lo *chèque* per esaminarlo.

— E' a favore di Oscar Lee – mormorò – Chi diavolo è questo Oscar Lee? Non vorrete mica asserire che abbia da vedere qualche cosa con noi.

— Invece sì e molto. Osservatene la ricevuta non vi dice nulla? è la scrittura di Partridge. Non vi può essere errore; conosco perfettamente la sua calligrafia e la è, sebbene la firma sia Oscar Lee. Questo dev'essere il suo pseudonimo. Ora il compito ci è facilissimo perchè non abbiamo a far altro che cercare il detto Oscar Lee che dava in questi ultimi tempi rappresentazioni al Royal, Brocklay.

— Parola d'onore che arguite benissimo – esclamò Clench con ammirazione – Mi pare che abbiate ragione. Sarà poi prudente il tenerci questo *chèque*?

— Credo di sì. E' difficile che Draycott ne noti la mancanza e viceversa ci può essere utilissimo se ritroviamo Partridge. Ora, non vi pare che potremmo andare domani stesso a Londra a cercare Partridge?

Egli non può riconoscermi. Credo che siamo alla vigilia di avvenimenti importanti, Clench.

— Ne sono certo – assentì Clench – In ogni caso potremo raccogliere tanto da provare la vostra innocenza. Non pensate però che questo mi basti.... non sarò soddisfatto finchè l'intero complotto non venga alla luce. Daremo fra poco alla tranquilla popolazione di Dartdale argomenti su cui ciarlare.

— Ed ora a letto! – disse Ugo – Sono ansioso di affrontare la battaglia e mi pare di essere bene armato.

Malgrado gli avvenimenti della sera precedente Ugo dormì bene quella notte ed al mattino s'era destato con una sensazione di sollievo e di allegria non più provata da molto tempo. Si diceva che tutto sarebbe proseguito a meraviglia e che nulla poteva adesso intralciare il corso degli avvenimenti. Moler era ridotto all'inazione per qualche tempo e Draycott nel presente stato mentale e fisico era una forza trascurabile. Si trovarono in tre a tavola, ma non accennarono a nulla davanti alle persone di servizio. Clench aveva molta corrispondenza da sbrigare e chiese di essere scusato per un paio d'ore, durante le quali si sarebbe ritirato nella biblioteca.

— Vorrei andare a vedere se posso trovare qualche farfalla purpurea – disse Ugo – vorreste accompagnarmi, Miss Kearns?

Alice acconsentì senza entusiasmo, ma quando si trovarono nel più profondo del parco, le sue maniere cambiarono.

— Mio adorato, hai scoperto qualche cosa, non è vero? – chiese guardando Ugo con ansia.

Ugo le diede un bacio appassionato e come non v'era timore che nessuno li scoprisse, egli si tolse il travestimento ed apparve il vero Ugo avanti agli occhi di lei.

— Fa bene vederti, quale sei realmente, Ugo, ma sii prudente; pensa se ti vedesse qualcuno...

— Che terribile disgrazia per il dott. Gordon Blaydel! – fece Ugo ridendo – Ma sta tranquilla siamo al sicuro qui.

— La tua presenza mi rassicura... Ma dammi le buone notizie

— Come fai a sapere che ci sono delle buone notizie?

— Lo vidi dai tuoi occhi quando sei sceso a colazione. Hai degli occhi molto espressivi Ugo, ma non temere che nessuno all'infuori di me, deve averci letto nulla. Anche Clench mi pareva molto soddisfatto.

— E ne abbiamo tutte le ragioni. Abbiamo avuto una notte feconda... prima di tutto sappiamo che Oliviero Partridge è vivo.

Alice ebbe un'esclamazione di felicità mentre, colle lagrime agli occhi, guardava Ugo. Se si provava che Partridge era vivo, Grenfell sarebbe stato rimesso in libertà.

— Pare incredibile! e... l'avete scoperto in casa?

— Sì – disse Ugo trionfante – Naturalmente abbiamo messo da parte gli scrupoli ed abbiamo adoperato le stesse armi di quei due individui. Draycott addormentato sotto l'azione della morfina e del cognac, Moler ferito... abbiamo approfittato dell'occasione e ci siamo serviti delle chiavi di Draycott.

— In che modo strano hai parlato di Moler. Non credi dunque che sia stato ferito per disgrazia?

— No, ma penso che sia stato assalito da qualche suo nemico. Non voglio ancora accusare nessuno, ma Clench ed io abbiamo degli indizi per credere di poter sapere chi è che ha tentato di ucciderlo.

— Ugo! – gridò Alice – intendi proprio di dire che Draycott...

Si era fermata incapace di dire di più. Grenfell fece segno di sì.

— E' la verità – disse – possiamo quasi dire di averne delle prove e questo ci darà a tempo opportuno un grande potere su Draycott. Basta; abbiamo preso le sue chiavi ed abbiamo rovistata la cassaforte. Vi abbiamo trovata una ricevuta recentissima di Oliviero Partridge, così che l'uomo, che io sono stato accusato d'avere ucciso è ancora vivo. Abbiamo potuto ricavare un dato importante dalla busta che conteneva la ricevuta e speriamo di ritrovare Partridge fra non molto. Quando l'avremo trovato, e sapremo da lui come stanno le cose, io sarò in grado di dichiarare la mia innocenza...

— Oh! Ugo! questa sì è una buona notizia! Ma se Draycott sapeva che Partridge era vivo, chi sa perchè, lo ha tanto nascosto e ti ha lasciato soffrire tanto tempo sotto un'accusa terribile!

Il volto di Grenfell si era annuvolato.

(Continua)

nascita l'adesione di personalità eminenti di tutti i partiti, dichiara che la riforma statutaria proposta dal governo del signor Batlle risponde alla logica evoluzione del paese e può costituire per la Repubblica dell'Uruguay una nuova èra di pace e di progresso.

Scuola di aviazione

Il giorno 6 di Aprile è stata solennemente inaugurata a Montevideo, coll'intervento del Presidente della Repubblica, la Scuola Militare di Aviazione, diretta dal noto aviatore francese signor Marcello Paillette.

La Scuola è posta nel campo di manovre di Cerrillos.

PARAGUAY

Sintomi di progresso.

Dopo un periodo nefasto di guerre intestine e di vasto disordine amministrativo il paese, ristabilita la tranquillità interna, entra in una fase di attività feconda.

Comincia a rinascere la fiducia.

Molti coloni che durante il lungo periodo della guerra civile s'erano riparati nel territorio argentino ritornano ai campi abbandonati.

Il governo inoltre ha ricevuto domande di agricoltori stabiliti nei territori argentini di Misiones e del Chaco, i quali sarebbero disposti a stabilirsi nel Paraguay se si offrissero loro terreni coltivabili a favorevoli condizioni.

Consiglio Comunale

Seduta del 18 aprile. Presidenza - **Nathan**

Sul processo verbale, **Bentivegna** chiede la parola e fa le seguenti dichiarazioni;

— Son dolente che il collega Testa non sia pronto e però mi asterrò da qualsiasi comento: l'altra sera nella replica che il collega Testa fece al mio discorso asserì che l'anno scorso erano avvenuti nel quartiere di Porta Metronia *cento* casi di tifo.

Debbo dichiarare che ve ne furono invece *ventitrè*.

E giacchè ho la parola, mi piace di dileguare dall'animo del mio caro amico consigl. Musanti il dubbio che io possa avere voluto dire a lui sulla risposta a una sua interrogazione, cosa che dovesse e potesse dolergli, mentre io intendevo che il mio amico, valente medico, dovesse essere un igienista più competente di un modesto ingegnere.

Musanti. Prendo atto, con senso di viva soddisfazione, delle cortesi quanto affettuose dichiarazioni dell'amico carissimo Bentivegna, che mi attestano ancora della correttezza e della sincerità dei suoi intendimenti.

Il bilancio.

Continua poi la discussione generale del bilancio.

Pavoni, si occupa dello sviluppo edilizio, per ottenere il quale, con vantaggio della città e dell'erario comunale, occorre mettere in valore le aree con la costruzione di strade e fogne, con l'illuminazione e le reti tramviarie. Parla della parte del bilancio che si riferisce alle spese ordinarie; osserva che tra fitti reali e figurativi il comune spende L. 350.000 all'anno. Capitolizzando al 100 per 5 tale somma si otterrà un mutuo di cinque milioni più che sufficiente per costruire un edificio nel quale riunire tutti i servizi capitolini, con vantaggio per la cittadinanza e con economia pel Comune. Ritiene poi che molte altre economie si potranno ottenere, modificando gli attuali servizi in conformità della modificazione della legge com.le e provinciale.

Per le scuole nota che si dispone di 10 milioni, coi quali, attenendosi al piano regolatore della città, si potrebbe istituire un piano regolatore delle scuole, parificando a questo riguardo le varie contrade di Roma. L'oratore passa poi a trattare la questione relativa al funzionamento dei pubblici servizi e al relativo loro rinnovamento.

Ricorda che fu a tal uopo nominata una Commissione di cui egli fece parte la quale iniziò gli studi che però non furono potuti ultimare a causa delle successive dimissioni presentate da vari membri della commissione stessa.

Ricorda che l'Amm.ne due anni fa aumentò di un ora l'orario d'ufficio, che però egli ritiene se ne vada per la colazione che alle 12 fanno i funzionari.

Si occupa anche dell'ufficio di statistica che, a suo avviso, funziona male.

Rileva la necessità di riformare tutti i servizi, senza attendere la famosa costruzione del palazzo che contenga tutti gli uffici capitolini e termina dicendo che se molte promesse il «blocco» non potè mantenere, lo si deve al cattivo funzionamento dei servizi.

Esdra, Per carità lascia andare non toccare questo tasto !........

Caretti risponde al consigliere Cancellieri sulla questione delle famose casette di P. Metronia per quanto riferisce all'ufficio dei Beni patrimoniali, cui è preposto. Dimostra che le pigioni non sono esagerate in confronto al capitale investito e alle rilevanti spese di manutenzione provocate da molti fra gli inquilini stessi. Confuta i vari casi d'insolvenza o di pigioni pagate due volte segnalate dal Cancellieri. L'esattore, soggiunge, ha interpretato alla lettera i contratti in corso e per ciò che si riferisce alle pigioni pagate due volte si tratta di un errore in cui è caduto l'interrogante.

Vercelloni promette che d'ora innanzi il bilancio preventivo verrà iscritto all'ordine del giorno delle prime sedute consigliari nella sessione autunnale, in modo da evitare l'esercizio provvisorio che anche quest'anno si è protratto per alcuni mesi.

Spiega le ragioni per cui il bilancio si dovè falcidiare in vari capitoli.

Dice che il dazio consumo fu diminuito, nella previsione, di L. 4000.000.

Crede poi che la diminuita entrata del dazio sul vino si debba alla propaganda antialcoolica e forse anche un po' al contrabbando.

Micozzi esordisce col ringraziare, a nome della Commissione che esaminò il bilancio preventivo, gli oratori che hanno avuto benevoli parole per la modesta opera da essa compiuta; quindi espone più diffusamente i concetti espressi nella pregevole relazione polemmizzando con il consigliere Montemartini per quanto si riferisce alla gestione finanziaria delle Aziende municipalizzate.

Nathan risponde ai vari oratori, compiacendosi del modo onde è stata condotta la discussione. Riassume le questioni trattate: quella relativa al Tecnologico e alle municipalizzazioni, alle semplificazioni degli uffici, alle scuole ed infine quella relativa alla consistenza del bilancio. Nega che l'ufficio tecnologico sia colpito da *atassia* locomotrice, dichiara che quell'ufficio continua l'indirizzo datogli da Montemartini. Ripete che le municipalizzazioni debbono avere due obiettivi: dare un miglior servizio alla cittadinanza e funzionare da *calmiere*. Questo concetto è quello che tuttavia presiede all'opera del municipio. Dà anche assicurazioni sulla linea Piazza Indipendenza – Barriera Trionfale che sarà fatta fino al Largo Goldoni; poi procederà per il Corso Umberto I.

Per quanto si riferisce al demanio com.le, egli crede sia anzi tutto necessario costituirlo; poi si vedrà quale sarà il modo migliore per avvalersene; per ciò che si riferisce poi all'Azienda elettrica dichiara che nulla è mutato nell'indirizzo dell'Amm.ne; accenna a due questioni che sono state sollevate dalla Società Anglo Romana.

L'Azienda elettrica ha subito anche dei deplorevoli ritardi da parte di chi doveva fornire l'energia elettrica, quindi si è verificato tutto un complesso di cose, che hanno dovuto fatalmente far arrestare lo sviluppo dell'Azienda stessa. Nota opportunamente che non bisogna mai contare come cespite d'entrata il reddito dato dai servizi municipalizzati; i servizi municipalizzati debbono servire a fare la concorrenza alle Società private e quindi in tal modo apportano benessere alla cittadinanza.

Parlando della questione delle casette di Porta Metronia sostiene che questo *disastro*, come da taluni è stato definito, egli sarebbe disposto a ripeterlo.

Ci sono, è vero, dei grandi inconvenienti, ma questi saranno presto eliminati; ad ogni modo è favorevole a costituire una sezione amm.va che si occupi esclusivamente delle casette. Parlando della necessità di costruire un edificio per gli uffici com.li dichiara che l'Amm.ne ha già pronto un progetto che sta all'esame della Commissione edilizia e spera che questa dia sollecitamente il suo parere. Una volta riuniti tutti gli uffici, sarà possibile anche riordinarli.

Rispondendo al consigliere Pavoni relativamente alle funzioni demandate al servizio di vigilanza, spiega come questo ufficio eserciti un efficace controllo sulla legalità di tutte le proposte che debbono esser presentate alla Giunta in modo da garentire l'Amm.ne.

Termina poi il suo discorso trattando la questione scolastica per ciò che si riferisce particolarmente alle spese necessarie per le costruzioni degli edifici scolastici. Alle 24 3[4 la seduta è tolta.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albano, Albini, Amaricci, Aureli, Bandini, Bentivegna, Bidolli, Bongarzoni, Bruchi, Cagiati, Cancellieri, Canti, Cardarelli, Caretti, Caruso, Chiappa, Corsini, De Angelis, Del Drago, Della Seta Del Vitto Esdra, Falchi, Ferrari, Franzetti, Galanti, Gamond, Giuliani, Grifi, Guadagnoli, Guastalla, Levi, Luciani, Micozzi, Mondaini, Montemartini, Moriggia, Musanti, Nathan, Ottolenghi, Paglierini, Palomba, Pavoni, Poco, Podrecca, Raimondi, Salvarezza, Serani, Staderini, Sterlini, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vella, Vercelloni, Zerbini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri S. M. il Re si recò, in automobile, da Castelporziano ad Ostia.

Dopo una lunga passeggiata attraverso i prati, S. M. il Re ripartì alla volta di Castelporziano.

VATICANO — *La salute del Papa* — Bollettino di ieri mattina – ore 8:

Continua il miglioramento dell'affezione catarrale bronchiale e delle condizioni generali.

Stamane la temperatura è 36,6

(Firmati): *Marchiafava E. - Amici A.*

— Alle ore 19 è stato pubblicato quest'altro bollettino:

«Anche la giornata d'oggi è decorsa senza febbre. Stasera la temperatura è 36.7. Continua il miglioramento.

Marchiafava – Amici

— Alle 4 pom. di ieri i pellegrini delle Diocesi di Gnesen e Posen, Leopoli e Tarnovia in numero di duecentocinquanta e quelli delle Diocesi marchegiane d'Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro in numero di circa mille, si sono recati, insieme ai rispettivi Vescovi nella Sala Ducale al Vaticano ove il Cardinale Merry del Val, Segretario di Stato si è recato a portar loro la benedizione del Santo Padre.

Per lo scampato pericolo del Re di Spagna. — Nella chiesa di S. Giuseppe a Capo le Case, fondata nel 1598 dal p. Francesco Soto dei Preti dell'Oratorio di Spagna, sarà celebrata domani 20 alle 11 ½ una messa con *Te Deum* per lo scampato pericolo di Re Alfonso XIII.

L'Ambasciatore dell'Argentina in Campidoglio. — Ieri alle 12.30 ebbe luogo in Campidoglio la colazione offerta dal Sindaco Nathan in onore del l'Ambasciatore della Repubblica Argentina, senatore Lainez.

Erano presenti, oltre S.E. l'Ambasciatore Lainez e la sua signora, il Ministro degli esteri, on. Di San Giuliano, il Sottosegretario di Stato, on. Di Scalea, il Ministro della Real Casa, nobile Mattioli Pasqualini, S.E. Portela e la sua signora, la signorina Annie Nathan, gli assessori Ballori, Albano, Raimondi, Ascarelli, Bentivegna, Mondaini, Tonelli, Bruchi, Caretti, Vercelloni, il colonnello Rodriguez, il comm. Luiggi il comm. Lusignoli, il capo di Gabinetto del Sindaco Filipperi.

Il Sindaco ha comunicato una lettera del Prefetto, sen. Annaratone, nella quale si dichiara dolente di non poter intervenire alla riunione per indisposizione sopravvenutagli.

Allo spumante il Sindaco Nathan pronunciò un brindisi di omaggio agli ospiti graditi, e inneggiò alla cordialità dei rapporti italo-argentini.

S.E. Lainez rispose ringraziando il Sindaco di Roma dell'ospitalità offertagli e delle espressioni gentili rivoltegli.

INTERESSI CITTADINI.

Una tramvia che non si farà... almeno per ora è quella reclamata dai cittadini abitanti sul Monte Mario. Ciò si può desumere dalle dichiarazioni che il Sindaco Nathan, giusta quanto riporta un giornale bloccardo, ha fatto ad una commissione recatasi a conferire con lui.

I lettori rammenteranno che or è qualche settimana, a Monte Mario fu tenuto un comizio, riuscito imponente, per reclamare la costruzione della linea che fu promessa dalle autorità municipali e provinciali, allorchè furono iniziati i lavori del nuovo manicomio. Allora, il conte Cencelli, presidente della Deputazione provinciale, affermò che le vetture tramviarie avrebbero presto percorso il magnifico viale che congiunge il quartiere Trionfale alla vetta dell'aprica collina dominante Roma, e ciò anche per provvedere ai bisogni, non pochi nè lievi, del nuovo manicomio. Ma, mentre i lavori di costruzione del manicomio procedono alacremente e si è quasi alla vigilia dell'inaugurazione, per la faccenda del tram siamo tuttora ai se e ai ma, e già si parla di stabilire una linea automobilistica per i servizi del manicomio.

Mancano forse progetti e progettisti?

No davvero; ve ne sono due di progetti: uno della Società Romana Tramways Omnibus, ed uno dell'ing. Pucciarmati. Il primo si attuerebbe per la via Trionfale e per la via oltre il Ponte Milvio, con penetrazione in città; l'altro per la via Angelica, e in sede propria, per i terreni Obliegh, attraverso Villa Madama.

Ma il Sindaco, ricevendo una commissione composta dei signori ing. Manassei, avv. Tuccimei, dott. Morelli, cav. Boschetti, e sig. Mondi per la Cooperativa di consumo di Monte Mario, ha dichiarato recisamente:

«Per il primo, oltre la eccezione di due curve arrischiate, vi dichiaro immediatamente che l'Amministrazione non intende affatto di sottoscrivere una convenzione della durata di 50 anni e tanto meno poi per il tratto urbano, dato che tutte le convenzioni con la predetta Società scadono nel 1920.

Pel secondo progetto è da osservare che esso ha il percorso più lungo e non attraversa che zone agricole.

Però, sia dell'uno che dell'altro progetto, come eventualmente di altri progetti, il Comune non potrà discutere, se prima i proprietari di terreni frontisti o limitrofi alla istituenda linea, che fruiranno della valorizzazione delle loro proprietà non avranno dichiarato se, come e in qual misura, intenderanno contribuire agli impianti della nuova comunicazione, che se sarà di gran vantaggio per la cittadinanza, sarà però di grandissimo utile per i proprietari di fondi».

Dunque, ci siamo intesi. Niente accordi con la Società Romana, e prima di qualsiasi trattativa con altri progettisti, dichiarazioni di contributo da parte dei frontisti.

E' facile comprendere che questi, pur intendendo i vantaggi che ritrarrebbero dalla linea tramviaria, faranno del loro meglio per sottrarsi alle richieste di contributo, sia con dinieghi, sia con richieste di restrizioni di obblighi e di elargizioni di vantaggi.

Ma, si afferma, il Comune provvederà una leggina, come si è fatto per la linea Ostia-Mare.

Ed è appunto perciò che noi abbiamo detto essere quella di Monte Mario una linea tramviaria che non si farà .....almeno per ora! Difatti, chi ce lo direi a che punto sta la linea Ostia-Mare? E si che ne son passati di anni, dall'inizio delle pratiche!

Si dice anche che il Sindaco ha promesso di fare studiare un progetto proprio dell'ufficio tecnologico: attenti ai calcoli! è proprio il caso di dirlo, dopo le famose stime per la sistemazione di via Torre Argentina.

La questione di via Torre Argentina. — Nel dare il resoconto della seduta ultima del Consiglio communale le dicemmo che l'assessore Ascarelli riconobbe l'errore commesso dall'ufficio tecnico municipale a proposito della espropriazione del palazzo Rossi.

Ora ci si fa osservare che anche nella stima fatta del palazzo che fu costruito dal principe di Stigliano Colonna, corrispondente in detta via Torre Argentina al n. 40, angolo Piazza S. Elena, si è caduti nello stesso errore incorso nella valutazione dell'adiacente Palazzo Rossi, e, cioè come questo si è stimato basandosi sul reddito imponibile relativo al quinto della proprietà dell'intero casamento (errore che porta un aumento di 444 mila lire sulla stima), così quello si è valutato sulla base del reddito imponibile relativo al solo sig. Florio, il quale ha la proprietà del pianterreno e del piano, e non si è tenuto affatto contro della proprietà di Acquari, cui spettano il 2°, il 3° ed il quarto piano.

Comitato Pro Castelli Romani. — In Campidoglio nella sala delle bandiere, sotto la presidenza di Ernesto Nathan, si è riunita la commissione esecutiva dell'Associazione «Pro Castelli Romani», presenti i Sindaci di Roma, Velletri, Frascati, Albano; il prof. Desideri, ass. del Comune di Tivoli, l'on. Enrico Ferri per la «Pro Rocca di Papa», il cav. Luigi Picarelli, l'avv. Muzi del «Touring Club», il comm. Trompeo.

Il prof. Bazzani, dell'Ass. artistica internazionale, scusò la sua assenza dovuta a precedenti impegni.

Aperta la seduta, il pres. espose i «desideri» dei singoli Comuni, specialmente intorno alle comunicazioni tramviarie, agli orari, al servizio bagagli ed a quello merci, ecc., pel miglioramento del servizio delle ferrovie secondarie sulla linea Roma–Anzio–Nettuno, alla sollecita attuazione della tramvia per Montecompatri e ad altre richieste di carattere locale, di minore importanza.

Il pres. accennò anche allo studio di un importante progetto per dotare i Castelli di una maggiore quantità di acqua potabile e si ritenne necessario, data l'importanza dell'argomento, di sottoporlo ad una prossima assemblea generale dell'Associazione, con l'intervento dei deputati; tale assemblea potrà aver luogo nei primi del prossimo mese di maggio.

Venutosi poi a trattare della costituzione di un fondo di cassa per l'Associazione, il pres. riferì sul proposito di organizzare a tal fine un grande concerto a pagamento.

La Commissione trattò quindi delle gare naz. di canottaggio, promosse dal *Rowing Club*, che avranno luogo il 10 agosto nel lago di Albano.

Fu trattata infine la proposta fatta dal «Consorzio per la strada di Morice» per la costruzione di una strada che, partendo dalla estremità di quella vicinale di Morice, vada a raggiungere la provinciale di Rocca di Papa, fra Rocca ed Ariccia, e la Commissione, unanime, riconobbe l'importanza della proposta e deliberò di chiedere l'intervento della provincia, perchè il suo ufficio tecnico ne studi e ne formuli il progetto definitivo.

Il sindaco di Albano raccomandò di trovar modo perchè venga eliminato il grave inconveniente delle lunghe soste che le vetture tramviarie debbono fare alla cinta daziaria per lo sdaziamento delle poche merci che talvolta i passeggeri portano con loro.

E infine l'on. Ferri fece proposta di richiamare le competenti autorità ad una energica difesa degli alberi che trovansi sui cigli stradali, alberi che sebbene inalienabili, pure troppo spesso, per avidità di lucro, vengono abbattuti, come si è verificato nel viale che conduce a Rocca di Papa.

Fu inoltre deciso di indire a turno convegni e feste nei singoli Comuni del Lazio.

Le vicende di un concorso — Ci occupammo, a suo tempo, delle vicende del concorso ai posti vacanti di direttore didattico nelle scuole di Roma. Il Consiglio Provinciale Scolastico, accogliendo i ricorsi di alcuni interessati, invitò la commissione giudicatrice del concorso a rifare la graduatoria. Ma il Consiglio comunale, seguendo il parere dell'ufficio legale, lasciò allo stesso Consiglio Provinciale il compito di tale rifacimento.

Il Cons. Prov. Scolastico ha pubblicato ora la nuova graduatoria. E' la seguente:

Direttori 1. Paolucci; 2. Pagani; 3. Micci; 4. Ferella; 5. Caselli; 6. Marani; 7. Mochen; 8. Tortolani; 9. Graziani; 10. Cancellotti; 11. Postiglione; 12. De Felicis; 13. Vecchione; 14. Marsili; 15. Brugnoli; 16. Angelini; 17. Gatto; 18. Bertolini; 19. Toscano; 20. Talocchini; 21. Sebastiani; 22. Geremia; 23. Fazioli; 24. Parissi; 25. Casali; 26. Taramasso; 27. Giuliani; 28. Mondi; 29. Oliva; 30. Gentilini; 31. Del Bon; 32. Marinelli; 33 Caprari; 34. Gibellini; 35 Guarnieri; 36. Gasparini; 37 Esposito; 38. Ballanti; 39. Ligabue; 40. Passerini; 41. De Rossi; 42. Riderelli; 42. Cimini; 44. Zanelli; 45. Cavalletti; 46. Egidi; 47. Pilotti; 48. Niccolai; 49. Leoni; 50. Verginelli; 51. Mancini 52. Gallo;

Direttrici: 1. Baldantoni; 2. Bisacca-Poiani; 3. Burattini; 4. Serra; 5. Amici; 6. Coromaldi; 7. Romano; 8. Ostini; 9. Dei Bei; 10. Susanna; 11. Iotti; 12. Mulzone; 13. Gambini; 14. Terracini; 15. Taddei; 16. Zandiri; 17 Gandini; 18. Benincasa; 19. Micchettoni; 20. Paladini; 21. Tofani; 22. D'Ormea; 23. Buratti; 24. Treves. 25. Bertini; 26. Ottini; 27. Barchiesi; 28. Palma; 29. Serretta; 30 Novelli; 31. Cucco; 32 Massarelli; 33. Bolasco; 34. Bisacca-Visone; 35 Raffo.

Perchè i lettori possano aver presente gli spostamenti apportati nella graduatoria, pubblichiamo anche quella formulata dalla commissione municipale:

Direttori: 1. Paolucci; 2 Micci; 3 Pagani; 4 Ferella; 5 Mochen; 6 Graziani; 7 Caselli; 8 Vecchione; 9 Toscano; 10 Postiglione; 11 Marsili; 12 Parisi; 13 Giuliani; 14 Sebastiani; 15 Tortolani; 16 Casali; 17 Marani; 18 Gentilini; 19 Brugnoli; 19 Bertolini; 21 Fazioli; 22 Angelini; 23 Gasparini; 24 De Felicis; 25 Taramasso; 26 Gatto; 27 Talocchini; 28 Cancellotti; 29 Riderelli; 30 Zanelli; 31 Gibellini; 32 Caprari; 33 Mondi; 34 Ballanti; 35 Nicolai; 36 Del Bon; 37 Egidi; 38 Esposito; 39 Cavalletti; 40 De Rossi; 41 Ligabue; 42 Pilotti; 43. Passerini; 44 Verginelli; 45 Marinelli; 46 Geremia; 47 Oliva; 48 Leoni; 49 Cimini; 50 Guarnieri; 51 Mancini; 52 Gallo.

Direttrici: 1 Alberti; 2 Coromaldi; 3 Baldantoni; 4 Serra; 5 Bisacca; 6 Mulzone; 7 Taddei; 8 Ostini; 9 Benincasa; 10 Zandiri; 11 Romano; 12 Michettoni; 13 Burattini; 14 Amici; 15 Dei Bei; 16 Dalmasso; 17 Gandini; 18 Treves; 19 D'Ormea; 20 Buratti; 21 Gambini; 22 Ottini; 23 Iotti; 24 Bertini; 25 Barchiesi; 26 Caramitti; 27 Palma; 28 Raffo; 29 Massarelli; 30 Novelli; 31 Serretta; 32 Susanna; 33 Ferrari; 34 Bolasco; 35 Sgarbi; 36 Tofani; 37 Bisacca; 38 Poccioni; 39 Terracini.

Siccome il Comune, fin dal principio dell'anno scolastico ha proceduto alla nomina dei primi sette graduati nell'elenco maschile, e delle prime tre graduate nell'elenco femminile, in seguito alle varianti apportate dal Consiglio Provinciale Scolastico, il posto occupato dal Graziani deve essere assegnato a Pagani, e i posti assegnati alle signore Alberti e Coromaldi debbono essere assegnati alle signore Bisacca e Burattini. E' facile prevedere che coloro i quali si vedono in tal modo estromessi, faranno, alla loro volta, altri ricorsi, portando la questione al Consiglio di Stato.

CONFERENZE

Padre Gemelli alla Cancelleria. — L'annunziata conferenza dell'illustre dott. A. Gemelli intorno a una sua visita ai cavalli pensanti di Elberfeld, che avrebbe dovuto aver luogo nella sala d'Arcadia, si terrà lunedì 21 corr. alle 17, nell'Aula Massima del Palazzo della Cancelleria.

Università Popolare. — Lezioni del giorno 19 aprile (sede del Collegio Romano): ore 20-21, dott. Romolo Ribolla «Igiene e malattie dei paesi tropicali» (con proiezioni); ore 21-22: Invece della conferenza della prof. Clelia Bertini Attili su «La vita e l'arte di G. G. Belli» avrà luogo l'altra lezione del prof. Arnaldo Faustini sulle «Nozioni di antropogeografia».

Ingresso libero.

L'on. Fradeletto all'ass. della Stampa. — Ieri sera ebbe luogo l'annunziata conferenza dell'on. Antonio Fradeletto, sul tema «*Illusioni e dogmi della democrazia*». Il nome del conferenziere e l'interesse dell'argomento fecero riunire, nella magnifica sala, un pubblico eletto e numerosissimo, che seguì con vero interesse lo svolgersi della dotta conferenza, interrompendola spesso con applausi ed approvazioni vivissime. Antonio Fradeletto trattò l'argomento, in modo geniale e profondo. Analizzando sottilmente tutti i pregiudizi predominanti nella presente democrazia sociale, ne rilevò i difetti e le lagune, illustrando il suo dire con varie testimonianze di scrittori italiani e stranieri. Argutamente parlò delle manchevolezze del moderno sistema parlamentare, e chiuse il dotto discorso accennando ai rimedi opportuni da arrecare all'ordinamento democratico. La democrazia egli conchiuse, non deve essere guardata come una divinità da adorare, ma come un'adolescente irrequieta da educare.

Ovazioni interminabili salutarono la fine del brillante discorso e una vera folla di ammiratori ed amici si congratulò con il simpatico oratore.

Nello stuolo di eleganti e gentili intervenute notammo le signore Lollini, Rocchi, Dreina, Cerreti, Barzilai, De Petrinis, Lanzara e signorina Margherita, baronessa Morpurgo e signorine, Molina, baronessa Baratelli, e molte altre; fra gli uomini; gli on. Finocchiaro Aprile, Ministro di G. e G., Luzzatti, Barzilai, Lollini, Oliva, Molina, comm. Arena, cons. della Corte dei Conti, cav. Lanzara, avv. Lacava, cav. Ortolani, cav. Cerreti, prof. Rocchi, ed altri innumerevoli.

Per le scuole dell'Agro. — Rammentiamo che oggi al Collegio Romano, avrà luogo la conferenza di Georg Brandes sul tema «*La gradeur humaine*» a beneficio delle scuole per i contadini dell'Agro Romano.

Il magnetismo. — Su questo tema stasera, alle ore 18.30 terrà una conferenza, nel gran salone del Circolo Marchigiano, via Arco della Ciambella, il prof. Torquato Lombardi, il quale eseguirà anche alcuni esperimenti.

Conferenza futurista. — Oggi, alle ore 15, nel Padiglione Colonna, F. T. Marinetti, terrà una conferenza sul *Futurismo* alla quale farà seguito una lettura di versi futuristi fatta dai poeti Marinetti, Luciano Folgore, Libero Altomare, Auro D'Alba, Dinamo Correnti.

«Garden Party» al Giardino del lago. — L'associazione nazionale per l'istruzione del soldato e del popolo, che con le sue scuole serali frequentate da oltre 1000 militari della guarnigione di Roma e da numerosi operai, compie opera di diffusione del sentimento di italianità, darà domani una *garden-party* al giardino del lago di Villa Umberto I, gentilmente concesso dal Sindaco di Roma.

La presidenza della sezione femminile dell'Associazione, costituita dalle signore Simoncelli, contessa di Salasco e bar.ssa Moutel, ha preparato una serie di sorprese e di attrazioni che richiameranno la parte più eletta e numerosa della nostra cittadinanza.

Mentre le musiche militari allieteranno la cerimonia, si svolgerà un attraente programma, del quale ricordiamo un ballo di bambini in costume, diretto dal prof. cav. E. Pichetti, getto di fiori, gite in barca sul lago e pesca con premi vistosi offerti dalle LL. MM. la Regina Elena e la Regina Madre, dai Ministri, dal Prefetto, dalla Congregazione di Carità e da altre autorità, dalle signore della sezione femminile, dai componenti il patronato e da numerosi commercianti di Roma.

Il biglietto d'ingresso è di cent. 50 e per i ragazzi e militari di cent. 25.

Unione Storia ed Arte. — Domani sera, alle 20, si terrà l'annunziato banchetto sociale al Ristorante Nazionale, in via del Seminario.

Per gli operai infortunati. — Allo scopo di fornire alle classi lavoratrici un mezzo di assistenza seriamente organizzato, consistente nel dare istruzioni, schiarimenti, informazioni agli operai su tutto quanto possa interessare la loro tutela giuridica, economica e penale in occasione di infortuni o d'altro, per iniziativa della Camera del Lavoro di Roma e provincia si è costituito nella nostra città un «Ufficio di assistenza medico-legale a favore degli operai e dei contadini di Roma e provincia».

A tale costituzione si venne in seguito di adunanze preparatorie, alle quali, oltre all'Istituto proponente e al Comune intervennero i rappresentanti di altri enti interessati, quali la Deputazione prov.le, l'Istituto per le case popolari, la Federazione delle Cooperative, ecc.

L'Ufficio s'intitola «Consorzio laziale di assistenza ai lavoratori» e le sue attribuzioni, oltre quelle di minore importanza sono, come rilevasi dallo Statuto, la consulenza in genere, l'assistenza agli operai ed ai contadini nelle controversie civili e penali dipendenti da prestazioni d'opera e da contratto di lavoro, consulenza medica agli operai infortunati e assistenza agli emigranti nelle pratiche amministrative giudiziarie.

L'amministrazione com.le convinta della utilità di un tale ufficio, ha creduto doveroso dare il suo appoggio alla lodevole iniziativa aderendo al Consorzio e nominandovi quale rappresentante del Municipio il cons. prof. Ivanoe Bonomi, ed ha proposto al Consiglio di assegnare al Consorzio stesso un contributo annuo di lire tremila, da confermarsi anno per anno.

Festa d'armi e di beneficenza a Castel S. Angelo. — Ieri nel salone della Fratellanza Militare Umberto I si sono iniziate le prove eliminatorie per la grande accademia di scherma, che avrà luogo domenica al l'aperto in uno dei piazzali dell'interno di Castel S. Angelo sotto la direzione del maestro cav. Antonio Migliorini. Gli iscritti sono trenta; i seguenti: barone Sardi A., sottoten. Soddu Millo, ten. Di Cori R. S., ten. Mazzarelli, magg. cav. Ciocci, cap. Ferrari B., cap. Novara G., cap. Negro A., Balzarini, Sacchetti B., ten. Galante C., principe Colonna Piero, principe E. Ruspoli, Canciani C., S., ten. Mazzoleni M., Bonaventura O., Rossi A., Pellegrino G., Marzolli L., Quattrucci E., Pisani P., Pucci L., Lucarelli A., Melli A., Cortellazzo L., Rea T., Gramasciomi C., cap. Toro A., Bonavoggi G., Bianchi A., La Giuria per le classifiche dei assalti è così composta: maestri cav. Pecoraro, cav. Migliorini A., cav. Drosi V., Angelillo S. Olimpico C., Calani G., Todoldi A., Rufini N., ten. col. cav. Cucchi D.

I premi fino a ieri pervenuti sono i seguenti: grande medaglia d'oro di S. M. Il Re, grande medaglia d'oro di S. M. la Regina Madre, cinque medaglie d'oro della Fratellanza militare Umberto I, della Federazione schermistica italiana, dell'avv. Escobedo, dell'avv Scimonelli, del dott. Tioli, tre grandi medaglie d'argento dei Ministri della Guerra, della Marina, e dell'Istruzione Pubblica, servizio da fumatori in argento del maestro Migliorini, due servizi da viaggio dell'Unione Militare e cap. Basile, un elegante portafoglio di Alfredo Favia, un artistico calamaio del col. Cucchi, un orologio da viaggio del cap. Mauri, orologio Cappuccino del Ministro degli Esteri.

La festa avrà principio alle ore 15 col seguente programma: Conferenza del prof. Artioli sulle origini di Roma – Estrazione doti Toselli, Galliano e Garibaldi a favore delle figlie dei soci – Grande Accademia di scherma – Consegna di diplomi di benemerenza ai soci fondatori – Distribuzione dei premi ai vincitori della Gara – Estrazione dei Grandi premi fra gli oblatori a favore del Fondo Assegni Vitalizi per invalidità e vecchiaia – Programma musicale eseguito dal concerto cittadino Umberto I. La Commissione esecutiva ha inoltre provveduto ad un grande servizio di *buffet* –. Un Comitato di distinte signore e signorine attenderà gentilmente ad una piccola fiera di beneficenza.

Gli strilloni catastrofici. — Un ospite straniero ci scrive in inglese la seguente lettera: di cui diamo la traduzione letterale:

Sig. Editore,

Permettetemi di richiamare, a mezzo del vostro giornale l'attenzione delle autorità sullo spettacolo sconveniente che gli strilloni rivenditori di giornali hanno dato in questi giorni a proposito della malattia del Papa.

Di rado nella giornata, più spesso di sera e specialmente nelle ultime edizioni straordinarie, essi annunziavano a squarciagola nè più, nè meno: *l'agonia di Pio X: le ultime ore del Papa: lo stato disperato del Papa.*

Ciò avveniva specialmente nei quartieri dove sono vari alberghi e pensioni, come Villa Ludovisi e così pure, mi assicurano, in alcuni quartieri popolari non centrali, ai Prati di Castello e alla periferia della grande città.

Vi posso assicurare, *sig.* Editore, che molte persone - anche non cattoliche - non potevano astenersi dal biasimare fortemente e deplorare vivamente questa che è veramente un'offesa ai più elementari principi di civiltà e di speculazione, la quale in nessun paese sarebbe tollerata, non dico dal Governo e dalle Autorità soltanto, ma dal buon senso delle popolazioni.

Un americano.

Noi non aggiungiamo altro. La lettera, più che a noi è indirizzata alla questura di Roma.

Per la «Casa del latte». — Ieri alle ore 16, nel salone del *Grand Hotel* ha avuto luogo l'annunziata festa a bene ficio della «Casa del latte Principessa Giovanna».

Tra i numerosi presenti notammo la contessa Sanseverino Vimercati, la principessa Giovanelli, la contessa Della Somaglia, la contessina Ponzio Vaglia, la contessa Leonardi di Villacortese, la marchesa Monaldi, patronesse del comitato; la duchessa di Sora, la marchesa Solari, la principessa Torlonia, la contessa di S. Martino, la marchesa di Suni, la contessa Morosini, madama Allievi e molte altre dame della nostra aristocrazia.

Erano anche tra gl'intervenuti il prefetto sen. Anarratone, il sen. Cadolini, l'on. principe Giovannelli, Saverio Kambo, Speechel ed una larga rappresentanza della colonia estera.

Ascoltato attentamente, Gino Cucchetti parlò sulla musica di camera dei secoli XVI – XVII – XVIII, e la signora Andreina Speckel illustrò la dotta conferenza con madrigali e ariette dei secoli suddetti. Al piano era l'egregio maestro conte Pietro Cimara.

Il prezzo del pane. — Ecco la tariffa officiosa del pane per la 2ª quindicina di aprile 1913:

Importo di q.li 4.50 di farina marca 2 a lire 38.75 il quintale	L. 174.37
Spese di panificazione	» 62 —
	L. 236.37

Produzione di kg. 540 (rendim. del 20 %) quindi: L. 236.37 : 540 — 0.44 per il pane di I qual., di uso comune, in pezzi di qualunque forma del peso di grammi 300 a 500.

Statistiche capitoline. — Ecco il bollettino del movimento verificatosi nella settimana dal 4 al 10 aprile allo stabilimento di mattazione e al campo boario.

Bovini venduti capi 599; al campo boario al prezzo di L. 165 a L. 185 il quintale; al mattatoio da L. 190 a 215 il quintale.

Vitelli venduti capi 657; al campo boario da L. 170 a 200 il q.; al mattatoio da L. 205 a 250 il q.

I prezzi del mercato settimanale furono i seguenti:

Buoi: quarto di dietro da L. 2.10 a 1.15 il Kg. davanti da 1.50 a 1.65 id.

Vacche e tori: quarto di dietro da L. 1.90 a 1.98 il Kg.; davanti da 1.40 a 1.48 id.

Vitelli: 1ª qualità da L. 2,05 a 2.60 il Kg.; 2ª qualità da 1.80 a 2.00 id.

Ovini: Agnelli da L. 1.80 a 2.00 il Kg.; Pecore da 0.85 a 1.40 id.

Il ballo floreale al circolo Marchigiano avrà luogo questa sera, alle ore 21.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Infortunio sul lavoro. — Achille Camponeschi, di a. 58 ab. in via S. Bartolomeo ai Vaccinari n. 27, ieri l'altro alle ore 18 mentre lavorava in via Marco Aurelio cadde da un ponte dell'altezza di circa 2 metri.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 50 giorni.

Arresto di una ladra. — Ieri da due agenti del commissariato di Ponte, fu arrestata la giovane Ester Faina, di a. 17, ab. in via del Governo Vecchio 101, autrice di un furto di un orologio e catena d'oro, di anello pure d'oro, nonchè di L. 5; perpetrato il 16 corr. in danno di Ugo Calieri ab. in via del Pellegrino 67.

Tanto l'orologio come la catena sono stati ricuperati.

Lo sbaglio di Ersilia. — Ersilia Simonetti, di a. 18, ab. in via Emanuele Filiberto 14, l'altra sera alle 20.30 per isbaglio bevve una soluzione di arsenico

Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Arresto degli autori d'un furto. — Le indagini eseguite dal delegato Trento, circa la rapina eseguita giorni fa nell'albergo dell'Esquilino in danno di Arturo Santoro, al quale cinque giovinastri tolsero il portafoglio contenente 1200 lire, portarono subito all'arresto di quattro rapinatori, ed all'identificazione del quinto che ieri è stato arrestato.

Egli tale Angelo Janiari, di a. 21 ab. al vicolo del Piede 32.

Suicidio a Villa Umberto. — Ieri, presso il Museo di Villa Umberto, fu rinvenuto il cadavere di un individuo, dell'apparente età di trent'anni. Chiamato il vicequestore del secondo mandamento, avv. Volpe, questi procedette alle constatazioni di legge rilevando che l'individuo si era suicidato tirandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Le autorità procedettero subito alle indagini necessarie per la precisa identificazione del suicida e si potè assodare che si trattava del suddito tedesco Guglielmo Borghad, di a. 35, nativo di Madeburgo, da vari mesi domiciliato in Roma all'ospedale germanico. Le cause del suicidio vanno ricercate in una malattia che da parecchio tempo affliggeva il Borghad.

Soldato investito. — Il soldato del 13° artiglieria da fortezza Carmine Jannotta, accasermato al quartiere Macao, ieri alle 20.30, nell'attraversare il viale Principessa Margherita, fu urtato e gettato al suolo da una vettura tramviaria della linea n. 8. Nella caduta riportò varie lesioni, al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Colti in flagrante. — L'altra notte, alle 2, il brigadiere di P. S. Amoroso, con gli agenti Bonanni e Giurana del commissariato dell'Esquilino, nel perlustrare via Cairoli, sorpresero due ladri che, scassinata la porta del negozio di Pellami, di Vincenzo Brottani, erano penetrati nell'interno.

Furono arrestati ed identificati per Giovanni Montani, di a. 35, ex vigilato senza fissa dimora, ed Angelo Scotigna, di anni 32, pure senza fissa dimora.

Arrestato per minaccia. — Due agenti dell'Esquilino arrestarono ieri in Piazza Vittorio Emanuele, Servadio Moscato, di a. 43, ab. in via Portico d'Attavio 52, per minaccia a mano armata contro un individuo rimasto sconosciuto.

Arrestati per oltraggio. — Per oltraggio alle guardie municipali, furono ieri arrestati i fratelli Pompeo Savignani, di a. 22, muratore, ed Ulisse, di a. 20, ab in via Tor dei Conti 25. Furono inviati a Regina Coeli.

Denunzia di furto. — La signora Annunziata Cappuccio denunziò ieri al commissariato dei Monti che dalle 9, alle 10.30 ignoti ladri, scassinata la porta dell'abitazione in via Leonardo da Vinci 8, le avevano rubato due anelli d'oro del complessivo valore di lire 100.

Investito da un ciclista. — Ieri fu accompagnato all'ospedale di S. Spirito Fr ncesco Villaume, di a. 50 ab. fuori porta S. Giovanni, impiegato postale; egli poco prima, nei pressi di ponte S. Angelo, fu investito e gettato a terra da un ciclista rimasto sconosciuto.

Nella caduta riportò ferite e contusioni alla testa. Fu trattenuto in osservazione.

Caduto da cavallo. — Giuseppe Molinari, di a. 16, ieri nella tenuta Carcano nei pressi di Porto d'Anzio, cadde da cavallo, fratturandosi la gamba destra.

Trasportato alla Consolazione, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Grave disgrazia ad un carrettiere. — Alessandro Capolungo, di a. 24 ab. in v. Salaria 150, mentre ieri passava pel viale del Policlinico cadde dal carro, fratturandosi l'omero destro. Accompagnato all'osp. del Policlinico fu giudicato guaribile in 40 g.

Malore mortale. — L'infermiere Lorenzo Micangeli, ab. in v. Germanico 66, ieri mattina all'osp. di S. Giacomo, mentre puliva i pavimenti, fu colpito da improvviso malore. Fu prontamente visitato dai medici, ma il suo stato durante il giorno si aggravò sempre più e alle 17 il poveretto cessò di vivere.

MONTE DI PIETÀ

GIOVEDÌ 19 Aprile 1913 — La 1ª Custodia vende gli ori del 21 Marzo 1912.

La 2ª Custodia vende i fagotti del 18 maggio 1913.

TEATRI DI ROMA

LA RIPRESA DELL'« AIDA » E DELLA « FANCIULLA DEL WEST » AL « COSTANZI »

Stasera alle 20.30 – a prezzi popolarissimi – si riprenderà l'*Aida*, con un ottimo complesso artistico. *Radamès* sarà il tenore Lamberto Lanzetti, che giunge preceduto da un bel nome. *Aida* la signora Elvira Galeazzi, già apprezzata dal nostro pubblico, che la ricorda ottima interprete del *Don Carlos*: *Amneris* Maria Pia Bartolucci, che ha avuto recentissimi successi al *San Carlo* di Napoli.

Maestro direttore il cav. uff. Teofilo De Angeli, che tante meritate simpatie gode nel nostro pubblico.

Domenica alle 18, poi, avremo una nuova edizione della *Fanciulla del West*, l'opera pucciniana, che così largo consenso di applausi ha riscosso nella stagione lirica testè chiusasi.

Della *Fanciulla del West* saranno interpreti il tenore Di Giovanni, che già, nella parte di *Jonson* si rivelò artista magnifico per bellezza di voce e per interpretazione scenica; la signorina Dalla Rizza, l'affascinante ed ammirata *Isabeau*, il baritono Zuffo, che è già apparso efficacissimo *Rance* nella rappresentazione della *Fanciulla del West*, datasi per serata di addio della Poli Randacio, e infine il valente maestro Teofilo De Angelis, di cui il pubblico già apprezza il valore.

Le altre parti saranno sostenute dai valorosi artisti, come il Corradetti, Pace, Tecchi, Gironi, che già tanto favorevolmente furono giudicati nella precedente edizione della *Fanciulla*.

Quirino. — Anzichè l'*Histoire d'un Pierrot*, che si darà invece stasera, si rappresentò ieri la *Geisha*.

Continuano intanto con successo le repliche del *Cinema..... Justice*.

Apollo. — Gino Vannutelli diede ieri sera col *Conte di Lussemburgo* il suo spettacolo d'onore. Il valoroso artista, che gode tante e così meritate simpatie, fu festeggiatissimo. Dopo il secondo atto, con felice innovazione, invece delle solite romanze, egli disse con molto garbo alcune favole di *Trilussa*, suscitando nuovi e calorosi applausi.

Al successo della lieta serata concorsero Emma Vecla, una *Giulietta Vermont* piena di grazia e di vivacità, la Perretti, che rese il personaggio di *Angela Didier* con eleganza signorile, il Pompei, un *Perincipe Basiliovich* comicissimo senza esagerazione, e tutti gli altri.

— Stasera *Il conte di Lussemburgo* si replica.

Domani due rappresentazioni.

Lunedì spettacolo in onore di Emma Vecla col *Birichino di Parigi*.

Adriano. — Con *La forza del destino* ha inizio stasera la stagione lirica primaverile.

Salone Margherita. — La brillante commedia *Lo specchio rotto* e il debutto di *Jane Flapett*, dicitrice francese.

LO SPETTACOLO IN ONORE DI DINA GALLI AL « VALLE »

La *Comicissima* può veramente vantarsi di aver tenuto cartello in un teatro di Roma per oltre due mesi, facendo accorrere numerosissimo, ad ogni spettacolo, il nostro miglior pubblico. E può esserne lieta, perchè questa fortuna è veramente meritata, e si deve in tutto al magnifico complesso artistico di cui è formata questa Compagnia.

La lunga stagione ha anche fatto ritener necessario un altro spettacolo in onore di Dina Galli. Checchè possa dirsene di queste usanze, e nonostante moltissimi vorrebbero fossero lasciate fra gli smessi abiti del passato, pure bisogna convenire che uno spettacolo d'onore, quando si tratti di un'attrice come la Galli, è sempre un avvenimento interessante, anche quando sia il secondo, in un unico corso di recite.

Il *Valle* è stato sempre affollatissimo, ma ier sera lo era in modo insolito, per l'eleganza e la varietà della folla che si pigiava in ogni ordine di posti. La Compagnia Galli e soci riscuote sempre applausi calorosissimi: ma ier sera si trasformarono in vere acclamazioni, rivolte alla « piccola grande » attrice, al Guasti, insuperabile, al Ciarli, comicissimo e agli altri tutti, che eseguirono come non si potrebbe meglio e con maggior signorilità e vivacità insieme *Divorziamo*, la vecchia ma sempre interessante commedia di Sardou.

E con gli applausi, la Galli si ebbe anche omaggio di moltissimi fiori e di doni.

Chiuse lo spettacolo il Guasti, dicendo con squisito garbo le sue *Due parole*.

— Stasera, protagonista Dina Galli, *La dame de chez Maxim*.

Domani: *La presidentessa* di giorno; *L'asino di Buridano* di sera.

Rocco Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Aida*, ore 20.30.
Valle. — *La dame de chez Maxim*, ore 21.
Quirino. — *Histoire d'un Pierrot*, *Cinema.... Justice*, ore 21.
Apollo. — *Conte di Lussemburgo*, ore 21.
Adriano. — *La forza del destino*, ore 21.
Manzoni. — *La monaca di Cracovia*, ore 21.
Metastasio. — *La cena delle beffe*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà – ore 21.30
Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.
Acquario Romano. — Spettacolo variato dalle 17 alle 23.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria). — Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 14.30.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Oggi, alle ore 16, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, si riunirà il Consiglio dei Ministri.

DALLA LIBIA

IN CIRENAICA

(S) DERNA, 17. — Ieri due battaglioni eseguirono esercitazioni a Sud del forte Olivo scambiando alcune fucilate con un gruppo di beduini che poi si dispersero.

(S) TOBRUK, 17. — Nel piccolo combattimento del giorno 12 il nemico ebbe tre morti e 3 feriti gravi fra cui un ufficiale.

(S) TOLMETTA, 17. — Nel pomeriggio si poterono per qualche ora riprendere le operazioni di sbarco. Nessun'altra novità.

(S) BENGASI, 17. — Stamane una colonna leggiera agli ordini del generale Marghieri ha percorso la regione Guarscia Koebia arrivando fino a Faakad che è luogo a cinque chilometri circa a mezzodì di Guarscia e già sede di un campo secondario di beduini, dispersosi improvvisamente all'annuncio del combattimento di Benina. Nella casa del comandante del campo furono sequestrati numerosi documenti.

La popolazione si è recata incontro alle truppe facendo atto di sottomissione.

IN TRIPOLITANIA

(S) TRIPOLI, 17. — Un battaglione eritreo ha ieri percorso l'altipiano trovando il paese tranquillo. Sarà domani a Fessato. Le popolazioni hanno bene accolto le truppe.

Oggi i bersaglieri si sono dislocati a Tecuf el Tizi, trovando la popolazione pacifica. Una ricognizione di alpini ad Ogran ha trovato il paese deserto.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina alle 9.30 è giunto in perfetto orario S. E. l'on. Giolitti, accompagnato dal segr. part. comm. Visconti.

Erano alla stazione i Ministri Finocchiaro Aprile, Tedesco, Spingardi, Credaro, Bertolini, Nitti; i Sottosegr. di Stato on. Falcioni Colosimo, De Seta, Mirabello, Gallini, Cimati; il Prefetto senatore Annaratone, i comm. Vigliani e Mosconi dell'Interno, il comm. Gajeri R. commissario amm. Ospedali, il questore comm. Wenzel ed altri.

Ministero Interno.

VI Congresso delle Provincie Italiane

Quest'anno, com'è noto, l'assemblea generale dell'*Unione delle Provincie* ha luogo in Milano dal 20 al 25. Interverranno oltre 300 rappres. delle 69 Provincie, per discutere specialmente del progetto presentato in Senato dal Pres. del Cons. on. Giolitti per le elezioni amministrative.

Si tratterà pure delle discipline della viabilità e del funzionamento delle cattedre ambulanti di agricoltura.

Le relazioni distribuite dal Cons. Direttivo presieduto da S. E. Boselli, presentano voti conclusionali.

La Provincia di Milano ha predisposto numerosi festeggiamenti e larga ospitalità.

Ministero Colonie

MAGISTRATI NELLA CIRENAICA

Sono stati istituiti il Tribunale a Derna e l'Ufficio Fondiario a Bengasi.

A comporre il Tribunale di Derna sono stati nominati, in seguito alla designazione fattane da una apposita Commissione, presieduta dal Sottosegretario di Stato on. Colosimo, i magistrati Augusto Ferraro come presidente e Giuseppe Martina quale rappresentante del pubblico ministero.

A capo dell'Ufficio Fondiario è stato designato il giudice avv. Massimo Colucci.

Nella scelta dei detti funzionari si è tenuto conto non solo dei meriti di carriera, ma anche di speciali titoli, e principalmente delle cognizioni tecniche e linguistiche possedute dagli aspiranti.

Ministero Pubblica Istruzione

La Sezione II del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti convocata ieri d'urgenza a Milano per esaminare la questione del Casino Ricordi, ha approvato il seguente ordine del giorno:

« La Sezione II del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti dichiara che il così detto Casino Ricordi, costruito al Teatro della Scala e occupato oggi al primo piano dal Museo Teatrale, deve essere, anche per i suoi rapporti architettonici col teatro e colla piazza, compreso fra gli edifici dei quali agli art. 2 e 12 della legge 20 giugno 1909. Consiglia il Ministero a non permettere che il portico venga in nessun modo chiuso ed occupato e fa voti perchè da tale edificio siano esclusi tutti i negozi che possono contrastare con la dignità del luogo e con la sicurezza del sovrapposto Museo ».

Ministero Guerra.

Ieri sera, alle 23.55, col diretto di Firenze, partì il Ministro on. Spingardi.

RICOMPENSE AL BATTAGLIONE AVIATORI.

Il maggiore cav. Douhet, che comanda il battaglione aviatori, ha comunicato ai suoi dipendenti l'elenco delle onorificenze loro concesse per l'ardita opera loro durante la campagna di Libia.

Noi abbiamo di già pubblicato i nomi dei premiati: ad ogni modo troviamo ben fondato il sentimento di orgoglio di chi si trova a capo di un Corpo che, da poco formato, può vantare di avere per il primo nel mondo impiegata l'aviazione in guerra.

Gli ufficiali premiati furono 15: tre con la Croce dell'Ordine militare di Savoja; dieci con medaglia d'argento, due con medaglia di bronzo al valor militare.

Al battaglione aviatori furono inoltre assegnati per il corso-piloti altri ufficiali fra cui 26 riportarono onorificenze al valore pel contegno tenuto nell'esercizio del rispettivo comando in combattimento.

L'opinione pubblica è unanime nel compiacersi delle meritate onorificenze e si augura che l'eroico battesimo del fuoco sia nobile emulazione a sempre maggiori progressi e intrepide iniziative.

Ministero Tesoro.

I NUOVI BUONI DEL TESORO

Con R. D. si dispone (art. 1°) che gl'interessi ed il capitale dei buoni del Tesoro quinquennali creati con la legge 29 dic. 1912 saranno pagati esclusivamente nel Regno, presso la Tesoreria centrale e le sezioni di Regia Tesoreria provinciale.

Con gli art. 2, 3, 4 si descrivono i modelli di detti buoni e le leggende che debbono portare impresse.

L'art. 4 stabilisce che i buoni siano muniti, tanto sul titolo quanto sulle cedole, del bollo a secco della direzione gen. del Tesoro e che portino stampato sul *recto* del titolo delle cedole semestrali in senso diagonale, la leggenda *Pagabile nel Regno*.

Ministero Marina.

Col 1° maggio p. v. avranno principio all'Accademia navale i corsi per l'abilitazione al conseguimento delle caratteristiche A T. ed E. (R. T).

A detti corsi sono chiamati i seguenti tenenti di vascello, i quali devono presentarsi al comando dell'Accademia il mattino del 1° maggio p. v.:

Corso A — Spalice Luigi, Grana Giovanni, Perozzi Ettore, Prati Francesco, Salvagnini Cesare, Sansoni Guido, Buraggi Alberto, Marcucci Luigi, Bertagna Pietro, Pezza Alberto.

Corso E (R. T) — Rota Ettore, Corneliani Luigi, Faldi Carlo, Del Prato Pier Luigi, Grenet Mario, Tacchini Pietro, Mangili Giulio, Porta Mario;

Corso T — Federici Fidardo, Bellipanni Giuseppe, Zino Giulio, Bocci Luciano, Montella Luigi, Panunzio Tomaso.

Gli altri ufficiali che hanno avanzato domanda per tali corsi saranno, compatibilmente colle esigenze del servizio, inviati a seguirli nell'anno scolastico 1913-914

I seguenti ufficiali, oltre quelli già imbarcati sulla *Sardegna*, sono chiamati a seguire l'VIII corso di tiro, che avrà principio su detta nave il 1° giugno prossimo:

tenenti di vascello Pagni Leopoldo, Iervolino Leopoldo, Bonetti Lorenzo, Ascoli Aldo, Bernotti Augusto;

sottotenenti di vascello Pardo Diego, Canepa Stefano, Mongiardini Giovanni Battista, Celozzi Antonio, Sportiello Ettore.

Il 1° settembre avrà poi principio un altro corso di tiro (IX), cui saranno chiamati gli ufficiali che il Ministero si riserva di indicare.

Gli ufficiali aspiranti alla caratteristica I, saranno successivamente imbarcati su navi idrografiche.

Il capitano medico Trimarchi Giuseppe è stato collocato a riposo, di autorità, per infermità non provenienti dal servizio ed è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il tenente medico Mattace Raso Antonio è stato a sua domanda, dispensato dal servizio attivo permanente ed inscritto col proprio grado nella riserva navale.

DIREZIONE GENERALE MARINA MERCANTILE.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'elenco formulato dalla Direzione gen. della Marina Mercantile sulle navi a vapore in corso di costruzione o da costruirsi al 1 aprile corr. dichiarate agli effetti dei compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 13 luglio 1911 (esercizio 1912-913).

Piroscafi in ferro o in acciaio: 32 per la stazza lorda presunta di complessive T. 62.570.

Piroscafi in legno: 11 rimorchiatori di piccola portata per complessive T. 341.

Totale T. 62.911.

Le navi a vapore per le quali sono già stati concessi i compensi daziari e di costruzione durante l'esercizio 1911-912 sono 2 per complessive T. 824; quelle per le quali furono concessi i detti compensi dal 1 luglio 1912 al 1 aprile 1913 sono 13 per complessive T. 20.105

Le navi a vapore già varate per le quali non sono stati ancora concessi i compensi ascendono a 44 per complessive T. 5.008.

Totale T. 25.017.

Informazioni estere

L'INCIDENTE DI NANCY.

◆ (S) **Berlino**, 18. In risposta alle affermazioni di alcuni giornali francesi, secondo i quali l'*Agenzia Wolff* ha pubblicato notizie esagerate sugli avvenimenti di Nancy, la *Frankfurter Zeitung* pubblica un comunicato dei viaggiatori tedeschi Taichmann e Heyne i quali, dichiarandosi pronti a sostenere con giuramento le loro asserzioni, dicono di essere stat insultati e malmenati dalla folla alla stazione di Nancy e che lo stesso fu fatto agli altri cinque tedeschi.

◆ (S) **Parigi**, 18. Il Ministro dell'Interno, dopo aver preso cognizione della relazione di Ogier, incaricato di fare un'inchiesta sugli incidenti di Nancy ed aver conferito in proposito col Presidente del Consiglio ha deciso di dare a tale deplorevole incidente le seguenti sanzioni:

1° I due agenti di polizia che si trovavano alla stazione di Nancy la notte di domenica sono revocati.

2° Provvedimenti per la riorganizzazione della polizia a Nancy sono d'urgenza posti allo studio; questi provvedimenti richiederanno, nell'interesse del servizio, il trasloco del Commissario Centrale e del Commissario speciale.

3° Il Prefetto di Meurthe – Et – Moselle, avendo trascurato di informare spontaneamente ed immediatamente il Ministro dell'Interno, viene chiamato ad altre funzioni.

◆ (S) **Parigi**, 18. Il Ministro dell'Interno comunica una nota sugli incidenti di Nancy.

Secondo questa nota, il Ministero fu informato dalla stampa dell'incidente poichè il prefetto trascurò di avvertirlo. Questa è la ragione per cui il Ministero affidò ad Ogier, direttore del controllo al Ministero dell'Interno, l'incarico di informarlo interamente sull'affare.

Il rapporto di Ogier dopo narrati i fatti così conclude: *Riassumendo*: non vi furono incidenti al *Casino*; alla Birreria Lorraine avvenne un alterco di carattere privato tra consumatori, che però non divenne acuto: sul percorso dalla Birreria alla stazione non vi fu alcuna dimostrazione tale da richiedere l'intervento degli agenti; alla stazione (bisogna notarlo) nessun militare partecipò alle dimostrazioni, e queste furono dovute, non già alle persone che seguivano i Tedeschi, ma agli elementi eterogenei, nottambuli di dubbia moralità che si trovano abitualmente alla stazione nelle ore notturne.

Il personale della stazione fece il possibile per proteggere i Tedeschi; ma era troppo poco numeroso per riuscire efficacemente. Gli agenti esercitarono un'azione sufficiente ad assicurare il rispetto delle persone.

Il lasso di tempo durante il quale i viaggiatori tedeschi rimasero privi della protezione degli agenti furono [illegible] e sul quale non si hanno informazioni non può essere che di due o quattro minuti.

Durante tutto il resto del tempo l'inchiesta ha dimostrato che nessuno degli agenti in servizio alla stazione ha veduto colpire i Tedeschi.

◆ (S) **Parigi**, 18. Il Ministro degli esteri Pichon ha ricevuto stasera alle ore 19 l'Ambasciatore di Germania von Schoen, al quale ha comunicato le sanzioni date dal Governo francese in seguito all'incidente di Nancy, dopo il rapporto di Ogier.

Nei circoli ufficiali si ritiene che in seguito alle sanzioni prese oggi, l'incidente di Nancy deve essere considerato come chiuso.

IL GRANDE SCIOPERO POLITICO NEL BELGIO

(S) **Liegi**, 18. — Si segnala stamane una leggera ripresa del lavoro nelle miniere di carbone di Liegi, di Seraing e di Herstal.

Nell'altipiano di Herve gli scioperanti sono invece aumentati.

A Seraing e Jemmapes sono stati frantumati vetri di parecchie case abitate da operai non scioperanti.

A Gand la situazione dello sciopero è stazionaria nel l'industria tessile.

◆ (S) **Anversa**, 18. La situazione economica si aggrava. Il porto diviene deserto in seguito alla diminuzione delle merci in arrivo.

◆ (S) **Charleroy**, 18. La situazione è invariata. Tuttavia si segnala stamane una diminuzione di 800 scioperanti.

La situazione è la seguente: Miniere di carbone 36 mila scioperanti; metallurgici 21.184; vetrerie 6.280; diversi 4.650.

Una bomba è esplosa nella cantina di un operaio non scioperante a Labenart. Non vi è stato alcun incidente di persone.

◆ (S) **Bruxelles**, 18. Secondo le informazioni dei circoli socialisti, il numero degli scioperanti a Bruxelles ammonta a 26.000.

I lavoranti sarti della capitale hanno deciso di partecipare allo sciopero.

Dopo la seduta della Camera, il gruppo socialista ha deliberato di rivolgere al paese un manifesto relativo all'aggiornamento della Camera a martedì.

Il manifesto dice: Sarà la pace o la guerra? Lo ignoriamo. Ma lo sciopero è attualmente indispensabile, perchè la nostra voce sia ascoltata. Il manifesto constata che 400.000 scioperanti esprimono la loro opinione per il suffragio universale e comanda agli scioperanti di persistere nella loro attitudine pacifica.

◆ (S) **Mons**, 18. La statistica ufficiale dello sciopero per la provincia di Hainaut contiene i seguenti dati: Scioperanti minatori di carbone, ieri 84.171, oggi 85.905; metallurgici, ieri 41.825 oggi 40.123; vetrai, ieri 18.443, oggi 18.720; cavatori ieri 16.230, oggi 15.250, diversi ieri 9.280, oggi 9.833.

AUSTRIA-UNGHERIA

BICENTENARIO DELLA PRAMMATICA SANZIONE.

◆ (S) **Vienna**, 18. In occasione del bicentenario della promulgazione della Prammatica Sanzione nella quale l'Imperatore Carlo VI fissò definitivamente l'ordine della successione al trono d'Austria, affermando per tutti i tempi l'indivisibilità e l'inseparabilità del territorio dei paesi dell'Impero, la *Wiener Abendpost* pubblica un articolo nel quale rileva l'importanza della Prammatica Sanzione per la Monarchia, alla quale la Bosnia–Erzegovina, come membro più giovane, fu inseparabilmente unita con tale vincolo.

L'*Abendpost* dichiara che in tale grande anniversario i popoli della Monarchia rinnovano il giuramen di incrollabile fedeltà e devozione per l'Augusta Dinastia. L'unione dell'Imperatore col popolo si mostra in tale giorno nella luce più brillante.

Per commemorare lo storico anniversario il Presidente dei Ministri Stuergkh ha fatto pubblicare una collezione con i testi autentici di tutti i documenti relativi alla Prammatica Sanzione. La magnifica opera, che è ornata del ritratto dell'Imperatore Carlo VI, contiene una prefazione scritta dal Ministro Stuergkh.

GRECIA

◆ (S) **Atene**, 18. La *Gazz. Ufficiale* pubblia il decreto che proroga per un mese la moratoria.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 18 — Il *Tesviri Efkiar* dice che ieri fu presentato al Gran Visir un particolareggiato memoriale che chiede la creazione di una provincia autonoma del Curdistan sotto il nome di *vilayet* orientale o di Procia orientale.

Il memoriale chiede inoltre la piena libertà per la provincia. L'amministrazione centrale non conserverebbe che la direzione della politica estera, il diritto di nominare il comandante delle truppe in tempo di guerra, il diritto di approvare o di respingere la nomina del Governatore, che sarebbe eletto dalla popolazione e il diritto di coniare le monete e di percepire le entrate di alcune tasse e del bollo.

(S) **Costantinopoli**, 18. — Si assicura che il Consiglio dei Ministri ha deciso di applicare in Siria riforme atte a favorire lo sviluppo della lingua araba.

Si segnala anche da Bagdad un movimento in favore del decentramento.

CINA

(S) **Pechino**, 18. — Il governo cinese ha ordinato ai funzionari di provincia di far conoscere ai cristiani che il 27 aprile sarà giorno di preghiera nelle chiese cristiane e che i rappresentanti della autorità dovranno assistere al servizio religioso, che verrà celebrato. Questa ordinanza è considerata come una misura che segna un notevole progresso.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Veloce. — Il postale *Toscana*, ha proseguito il 16 da Barcellona per Teneriffa e scali dell'America Centrale.

— Il postale *Savoia*, ha proseguito il 16 da Santos per Montevideo e Buenos Aires.

Norddeutscher Lloyd. — Il *Koenig Albert* proveniente da Napoli e Genova è arrivato a New York giovedì, alle ore 8.

Nav. Gen. Ital. — Il *Principe Umberto* prov. da Buenos Aires, è partito il 15 da questo porto per Dacar, Barcellona e Genova.

— Il celere *Italia* prov. da Genova, Napoli Bahia, è arrivato il 16 a Rio Janeiro.

Lloyd Italiano. — Il celere *Luisiana* prov. da Buenos Aires, Santos e Rio de Janeiro ha proseguito il 16 da Dacar per Napoli e Genova, dove è atteso per il 21 corrente.

— Il *Re Vittorio* prov. da Genova e Barcellona, è partito il 16 da Dacar per Rio de Janeiro e Buenos Aires

— Il celere *Duca degli Abruzzi* proveniente da Buenos Aires e Montevideo, è partito il 16 da Dacar direttoa Barcellona e Genova, dove è atteso per la sera del 22 corr.

Lloyd Sabaudo. — Il postale *Principe di Piemonte* è partito da Genova il 16 per Napoli.

— Il postale *Principe di Udine* è giunto il 17 a Buenos Aires.

— Il celere postale *Stampalia*, è giunto il 17 a Napoli.

Borse e Mercati

ROMA 18 aprile 1913

Mercato indeciso in apertura chiude fermo dopo conosciuti i corsi di Parigi in ulteriore ripresa.

Rendita 3 ½ % cont. 98.36 a 98.37 ½

Id fine 98.37 ½ a 98.40 a 98.47 ½ — Obbligazioni Ferrov. 3 % 333 — Banca d'Italia 1449 a 1448 a 1442 ½ a 1449 — Credito Fond. 509 — Commerciale 852 a 855 — Banco Roma 102 ½ — Cred. Italiano 549 — Meridionali 571 ½ — Mediterranee 332 — Navigazione 430 ½ — Gas 1147 a 1148 — Ansaldo 285 — Antimonio 22 ½ a 23 — Montecatini 126 — Carburo 706 a 704 a 705 — Azoto 124 a 124 ½ — Soda 72 ½ a 73 — Molinò Pantanella 106 — Savona 220 — Elba 189 ½ — Risanamento 82 a 82 ¼ a 83 — Kerka 461 — Immobiliari 265 — Beni Stabili 301 — Imprese 111 ½ — Rendite Fondiarie 97 ¼ — Concimi 154 ½ — Eridania 785 a 784.

CAMBI — Parigi 102.22 — Londra 25.02 — Berlino 126.06

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 19 Aprile a L. 102.25.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 14 a tutto il 19 Aprile pei dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 102.15.

BORSE ITALIANE — 18 aprile

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	98 32	98 25	98 22½	98 37
Id. fine mese	98 42	98 45	98 37½	— —
Id. 3½ % (1902)	98 43	98 —	98 05	98 32
Id. Fine mese	— —	98 10	— —	— —
A. B. Italia	1447 75	1448 —	1448 50	1449 —
» Commerc.	854 —	854 —	858 —	— —
» Cred. Ital.	549 50	549 —	— —	— —
» B. Roma	103 50	103 50	— —	103 —
Mediterranee	331 50	332 50	— —	333 —
Meridionali	571 25	572 —	572 50	571 —
Acc. Terni	1673 —	1673 —	— —	— —
Venete	— —	142 —	— —	— —
Nav. Gen.	435 75	435 50	— —	— —
Raffinerie	371 50	371 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	285 50	284 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	492 50	— —
Cambi				
C. Berlino	126 08	126 10	126 05	126 —
» Francia	102 26	102 27	102 22½	102 22
» Londra	25 02	25 01	25 00	25 00
» Svizzera	101 92	101 92½	101 90	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 18 aprile

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	98.25 65	98.50 65	97.22 18
3 ½ % n. 1902	97.84 75	96.09 75	96.81 28
3 % lordo	66.26 75	65.19 75	66.27 60

BORSE ESTERE

Parigi, 11 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3% am.	— —	— —	88 —
» 3% perp.	86 62 86 67	86 62	86 42
italiana 3 ½ %	96 30	96 30	96 26
turca	86 50	86 40	86 35
spagnuola	— —	91 75	91 87
russa nuova	100 50	100 50	100 50
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	— —	86 65
Egiziano 3 %	— —	102 45	102 10
Banca di Parigi	1826 —	1816 —	1820 —
Banca ottomana	— —	666 —	664 —
Credito fondiario	— —	— —	890 —
Azioni Suez	— —	5687 —	5690 —
Lotti turchi	— —	198 ½	196 —
Ferrovie ital. mer.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	97 ½	97 ½
su Londra	— —	25 24	25 24
su Madrid	8 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 18 aprile	17 corone	18 corone
Cred. aust.	620 50	630 50
Rend. oro	106 75	106 75
Id. carta	84 50	84 75
Ungh. 4 %	82 90	82 95
Id. 3 ½	73 50	73 50
Un. Bank	595 50	597 25
C. Londra	24 08	24 07
Lire ital.	93 50	93 50

Londra, 18 aprile	18 apertura	18 chiusura
Consolid.	75 —	75 ½
Ital.	95 —	95 —
Turca	86 —	86 —
Russa	— —	74 ½
Spagn.	89 ½	89 ½
Giappon.	81 ½	81 ½
Egiziano	100 ½	100 ½
Argent.	27 ½	27 ½

Berlino, 18 aprile	17	18
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	84 75	85 10
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 55	215 55
Camb. ital.	79 10	— —

Sconto ufficiale

BAGGIO	
Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	4 ½ %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 18 ore 15,25

Rend. 3 ½	98.35	Raffinerie	371.50	Elba	167.75
Id. fine m.	98.45	Ind. mecc.	307.50	Savona	220.25
B. Italia	1448.—	Eridania	784.50	Carburo	—.—
Commerc.	853.75	Zucc. naz.	171.—	M. A. I.	245.—
Cred. It.	549.50	Id. rom.	83.—	Semol.	315.—
Bancaria	93.25	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	102.62	Terni	1673.—	Imprese	111.50
Merid.	571.25	Metallur.	124.25	Ansaldo	284.50
Medit.	331.—	Ferriere	138.—	F. Voltri	230.50
Navigaz.	435.75	Officine	465.—	Italia	73.50
Venete	141.—	Tram	705.50	Marconi	113.—

Acquedotto Pugliese 541.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 18 ore 14,55

Rendita 3½ %	98.45	Raffinerie L. L.	372.—
Banca d'Italia	1447.—	Raffinerie Zuccheri	308.—
B. Commerciale	854.—	Molini A. I.	245.—
Credito Italiano	549.—	Terni	1673.—
Bancaria	93.25	Ansaldo	284.—
Banco Roma	103.50	Elba	169.—
Meridionali	571.—	Savona	220.—
Mediterranee	331.50	Ferriere Italiane	131.—
Venete	140.50	Metalli	124.50
Navigazione	435.50	Carburo	704.—
Eridania	785.—	Edison	590.00

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 18 aprile ore 24

Francese 3 %	88.72	Metropolitain	—.—
Exterieur	91.75	Rio Tinto	1909.—
Russo 5 %	105.75	Thomson	—.—
Turco	88.40	De Beers	527.—
Brasil	—.—	Goldfields	75.—
Banque de Paris	—.—	East Rand	76.75
Cred. Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—	Cambio Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio.
Gerente responsabile: Piatti Luigi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di porto. Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma. Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia. —(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione —(Senza LA STAGIONE)— Italia ... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5. Stati dell'Unione (ore). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10. —(Con LA STAGIONE)— Italia ... Anno L. 28. Stati dell'Unione (ore) ... Anno L. 45. N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-84, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 20-18. Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Museo di Scultura Antiche*, (escluso il Gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico industriale* v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide.)
GALLERIE — *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15
CATACOMBE — di *S. Agnese* v. Nomentana (il permesso da rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, V. Appia Antica. dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO. v. Labicana 196 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aventino* v. Santa Sabina dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza SS. Apostoli 53.)
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Medici*, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI, *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Kirkeriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura, di bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 12.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 18.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37 dalle 7 tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, p. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO. v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 12
PALAZZO DELLA FARNESINA v. della Lungara 229 dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO, *Cupola di S. Pietro* dalle 8 alle 14.
Id. *Studio dei Mosaici e Fabbrica*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. P. S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Stabilimento Tip. del "Popolo Romano" Carta delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	5.55	7.30	8.30	10.—	13.35	16.35
					18.—	19.35	22.30
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Foligno-Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.5	9.15	14.40	18.15	21.5	23.50
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.20	21.—	23.55
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45					
Civitavecchia	6.40	16.45	18.20				
						ferial	festiv.
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.58
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	20.25			
Fiumicino	*5.25	9.10	16.45	18.20			
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10				

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10.5	11.40	14.25	17.10	17.45
					20.15	22.15	23.33
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23.15
Milano-Firenze	a0.12	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	15.30		20.5
Tivoli		8.5			17.25		
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20				
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55	
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45	
Velletri	8.35	9.25		15.5		20.45	
Fiumicino	7.55	16.5		*21.38	21.50		
Subiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5		

a) Feriale.
* A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: Ogni ora dalle 6 alle 20.
Genzano: Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
(Piazza Venezia) **Bivio Grottaferrata-Marino**: 8.21 – 10.21 – 12.21 – 14.21 – 16.21 – 18.21 – 20.21
(Piazza Venezia) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 – 9.42 – 11.42 – 13.42 – 15.42 – 17.42 – 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
Genzano: Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.
Marino-Grottaferrata-Bivio (a piazza Venezia): 6.50 – 7.50 – 9.50 – 11.50 – 13.50 – 15.50 – 17.50.
Marino-Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia): 7.15 – 10.15 – 12.15 – 14.15 – 16.15 – 18.15 – 19.55.

FRASCATI - GENZANO

Da **Frascati per Genzano**: Ogni ora dalle 7 alle 21.
Da **Genzano** per **Frascati**: Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA - ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 6.21 – 6.50 – 7.24 – 8.28 – 9.22 – 9.50 – 10.22 – 11.22 – 11.50 12.22 – 13.22 – 13.50 – 14.22 – 15.22 – 15.50 – 16.22 – 17.22 – 17.50 – 18.22 – 19.22 – 19.50 – 20.22 – 21.22 – 21.42 (festivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 6.3 – 6.34 – 7.3 – 7.37 – 9.1 – 9.33 – 10.3 – 11.1 – 11.33 – 12.3 – 13.1 – 13.33 – 14.3 – 15.1 – 15.33 – 16.3 – 17.1 – 17.33 – 18.3 – 19.1 – 19.33 – 20.3 – 21.1.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.20 – 8.20 – 9.35 – 12.20 – 14.10 – 16.55 – 1845.
Albano - Nettuno. — Partenze per Roma ore: 7.20 – 8.5 – 10.2 – 13.54 – 17.24 – 19.45 – 21.15. Fest.
Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 6.50 – 10.10 – 17.30.
Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore: 6.30 – 12.23 – 18.13.
Ronciglione - Viterbo. — Partenze da Roma (Trastevere) ore: 6.25 – 9.55 – 15.9 – 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 6.—	9.30	113.0	15.15	18.30	—
Bagni	6.52	10.18	12.38	16.22	19.20	—
Villa Adriana	7.10	10.36	13.—	16.43	19.35	—
Tivoli	a. 7.26	10.52	13.17	17.11	19.51	—
						Festivo
Tivoli	p. 5.45	7.50	12.15	16.30	17.50	19.20
Villa Adriana	6. 1	8. 3	11.29	16.44	18. 5	19.34
Bagni	6.20	8.18	12.43	16.55	18.24	19.48
Roma	a. 7.35	9. 5	13.40	17.40	19.40	20.40

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma P.	6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7.8	9.38	13.18	17.24
Scrofano	7.23	9.52	13.32	17.39
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18.4
Morlupo-Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste	8.25	10.53	14.30	18.41
Civita Castellana	9.6	11.32	15.8	19.22
Fabbrica di Roma	9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello	9.46	12.11	15.47	20.2
Soriano nel Cimino A.	10.5	12.30	16.6	20.21
Soriano nel Cimino P.	5.33	8.6	12.49	16.8
Vignanello	5.52	8.25	13.8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.30	16.45
Civita Castellana	6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste	7.13	9.44	14.31	17.42
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Leprignano	7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51	10.17	15.6	18.20
Scrofano	8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30	10.52	15.45	18.59
Roma A.	9.10	11.30	16.25	19.40

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque camere nelle vicinanze di piazza del Popolo o Lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Rasella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del «Popolo Romano». 1240

LADISPOLI. Ottimo soggiorno primaverile. Caccia – Pesca, *Albergo Diana Mare*. Apertura 1° maggio. Prenotazioni Piazza Spagna 26 Roma. 1259

SONO DISPONIBILI Lire 20 – 50 – 100.000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzo mite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Tosi, Via Natale Del Grande 27. Roma.

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 011

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N° 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a levante luce elettrica. 1225

VIA CIMARRA 27 p. p. affittasi presso persona sola camera mobiliata con letto matrimoniale, o volendo con due letti, per marito e moglie o per signora anziana. Rivolgersi dalle 8 alle 14

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 2 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Per gli Avvisi economici
rivolgersi all'Amministrazione